

# **BACCALAUREATO IN TEOLOGIA**

## **PRIMO CICLO DI STUDI**

- **PIANO GENERALE DEGLI STUDI**
- **PROSPETTO DEI CORSI**
- **ORARIO DELLE LEZIONI**
- **PROGRAMMA DEI CORSI**

Primo anno

Secondo anno

Terzo anno

Quarto anno

Quinto anno

Corso di perfezionamento



# PRIMO CICLO

## 1. PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Corsi	Ore	ECTS
<b>Primo Anno</b>		
Antropologia filosofica	4	6
Epistemologia	4	6
Introduzione al Cristianesimo e alla Teologia	2	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	6	10
Sociologia generale e della religione	4	6
Storia della Chiesa 1	4	6
Storia della filosofia antica	3	5
Storia della filosofia medievale	3	5
Storia della filosofia moderna	4	5
Storia della filosofia contemporanea	4	6
Teologia fondamentale 1	2	3
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>61</b>

### Secondo Anno

Ebraico biblico	2	3
Filosofia della natura e scienza	2	3
Filosofia della religione	4	6
Filosofia morale e sociale	4	6
Greco biblico	2	3
Metafisica e teologia filosofica	4	6
Metodologia della ricerca	1	2
Patrologia 1	4	6
Patrologia 2	3	5
Psicologia generale e della religione	4	6
Seminario filosofico (opera)	2	3

Seminario filosofico (tema)	2	3
Teologia fondamentale 2	6	10
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>62</b>

**Terzo Anno**

AT 1: Pentateuco e libri storici	6	10
Corso complementare 1	2	3
Diritto canonico 1	4	6
NT 1: Sinottici e Atti	6	10
NT 2: Giovanni	4	6
NT 3: Paolo e le altre lettere	4	6
Seminario biblico o teologico	2	3
Storia della Chiesa 2	4	6
Teologia morale fondamentale	4	6
Teologia spirituale	4	6
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>62</b>

**Quarto Anno**

Antropologia teologica ed escatologia	6	10
AT 2: Profeti e sapienziali	6	10
Corso complementare 2	2	3
Cristologia	4	6
Diritto Canonico 2	4	6
Morale sociale	4	6
Sacramenti	6	10
Seminario biblico o teologico	2	3
Storia della Chiesa 3	4	6
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>60</b>

**Quinto Anno**

Bioetica	2	3
Corso complementare 3	2	3
Ecclesiologia	5	8
Liturgia	4	6
Mariologia	2	3

Morale familiare	4	6
Teologia pastorale	3	5
Teologia trinitaria	4	6
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>40</b>
<b>Totale</b>	<b>184</b>	<b>285</b>
<b>Esame baccalaureato</b>		<b>15</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>300</b>

Per il conseguimento del Baccalaureato in teologia si chiede, oltre ai requisiti esposti all'art. 37 dello statuto, di attestare la conoscenza delle seguenti lingue:

- greco di base;
- latino di base;
- una lingua moderna a scelta tra inglese (da considerare preferibile), francese, tedesco, spagnolo.

La conoscenza del greco e del latino va attestata entro il primo anno; la conoscenza della lingua straniera moderna entro il secondo anno.

Per attestare la conoscenza delle lingue va superato un esame, che si tiene in sede nelle sessioni ordinarie e straordinarie. È esentato dall'esame di latino e greco chi abbia già studiato tali lingue nella scuola secondaria; è esentato dall'esame della lingua straniera chi abbia già sostenuto un esame di livello universitario relativamente a tale lingua; per avere l'esenzione è necessario presentare la certificazione relativa. Per il latino e il greco la Facoltà offre la possibilità di partecipare gratuitamente a un corso, il lunedì pomeriggio; la frequenza al corso non è obbligatoria. Il superamento dei tre esami (o l'eventuale esenzione da essi) non dà crediti accademici.

## 2. PROSPETTO DEI CORSI

Corsi Propedeutici		Docente	Ore di lezione		
			I s.	II s.	ECTS
Greco	ISTP002	Ravazzolo	24	24	0
Latino	ISTP001	Nin	24	24	0
<b>Primo Anno</b>					
Storia della filosofia antica	IST101	Ventura	40	-	5
Storia della filosofia medievale	IST102	Moro	40	-	5
Storia della filosofia moderna	IST103	Scandellari	40	-	5
Storia della filosofia contemporanea	IST104	Sandonà	-	48	6
Antropologia filosofica	IST105	Peratoner	48	-	6
Sociologia generale e della religione	IST106	Manzato	24	24	6
Introduzione al Cristianesimo	IST107	Battocchio	24	-	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	IST108	Boscolo	24	48	10
Epistemologia	IST110	Tommasi	-	48	6
Teologia fondamentale 1	IST111	Sgubbi	-	24	3
Storia della Chiesa 1	IST112	Vaona	-	48	6
<b>Secondo Anno</b>					
Ebraico biblico	IST201	Boscolo	12	12	3
Filosofia della natura e scienza	IST202	Vidali	-	24	3
Filosofia della religione	IST203	Tommasi	48	-	6
Filosofia morale e sociale	IST204	Scandellari	-	48	6
Greco biblico	IST205	Ravazzolo	-	24	3
Metafisica e teologia filosofica	IST206	Peratoner	48	-	6
Metodologia della ricerca	IST207	Broccardo	12	-	2
Patrologia 1	IST208	Girolami	48	-	6
Patrologia 2	IST209	Frigo M.	-	36	5
Psicologia generale e della religione	IST210	Bertazzo A.	48	-	6

Teologia fondamentale 2	IST212	Toniolo-Osto	-	72	10
<i>Seminario filosofico – opera</i>	-	-	24	-	3
<i>Seminario filosofico – tema</i>	-	-	-	24	3

### Terzo Anno

AT 1: Pentateuco e libri storici	IST301	Ronchiato	72	-	10
NT 1: Sinottici e Atti	IST303	Broccardo	-	72	10
NT 2: Letteratura giovannea	IST304	Albertin	-	48	6
NT 3: Letteratura paolina	IST305	Albertin	48	-	6
Storia della Chiesa 2	IST306	Dal Santo	-	48	6
Teologia morale fondamentale	IST307	Quaranta	-	48	6
Teologia spirituale	IST308	Ramina	48	-	6
Diritto canonico 1	IST309	Massignani	48	-	6
<i>Corso complementare CC1 o CC2</i>	-	-	24	-	3
<i>Seminario biblico o teologico</i>	-	-	-	24	3

### Quarto Anno

AT 2: Profeti e sapienziali	IST402	Pozzobon	72	-	10
Cristologia	IST403	De Marchi	48	-	6
Diritto Canonico 2	IST404	Vanzetto	48	-	6
Sacramenti	IST405	Frigo F.	-	72	10
Storia della Chiesa 3A	IST406	Dal Santo	24	-	3
Storia della Chiesa 3B	IST407	Bertazzo L.	-	24	3
Teologia morale sociale	IST408	Bozza	-	48	6
<i>Corso complementare CC1 o CC2</i>	-	-	24	-	3
<i>Seminario biblico o teologico</i>	-	-	-	24	3

### Quinto Anno

Bioetica	IST501	Pegoraro	-	24	3
Ecclesiologia	IST502	Moscato	60	-	8
Liturgia	IST503	Di Donna	48	-	6
Mariologia	IST504	Moscato	-	24	3
Teologia morale familiare	IST505	Dianin	-	48	6

Teologia pastorale	IST506	Tonello	-	36	5
Teologia trinitaria	IST 507	Depeder	48	-	6

**Corsi complementari**

CC1 Teoria della scuola	ISTC1601	Celi	24	-	3
CC2 La mistica femminile	ISTC1801	Ceschia	24	-	3

**Seminari a scelta**

Seminario filosofico (opera)	ISTS1801	Benazzato	24	-	3
Seminario filosofico (opera)	ISTS1802	Moro	24	-	3
Seminario filosofico (opera)	ISTS1803	Ottone	24	-	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS1804	Barcaro	-	24	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS1805	Da Ponte	-	24	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS1806	Opocher	-	24	3
Seminario biblico	ISTS1807	Zeni	-	24	3
Seminario biblico	ISTS1808	Milani	-	24	3
Seminario biblico	ISTS1809	Varliero	-	24	3
Seminario teologico	ISTS1810	Osto	-	24	3
Seminario teologico	ISTS1811	Ricupero	-	24	3
Seminario teologico	ISTS1712	Sabbadin	-	24	3



### 3. ORARIO DELLE LEZIONI

#### PRIMO SEMESTRE

	Lunedì	Martedì
<b>Primo Anno</b>		
08.45 - 9.30	StorFilos ant/med/mod*	Introduzione S. Scrittura
09.35 - 10.20	StorFilos ant/med/mod*	Introduzione S. Scrittura
10.40 - 11.25	Antropologia filosofica	StorFilos ant/med/mod*
11.30 - 12.15	Antropologia filosofica	StorFilos ant/med/mod*
14.45 - 15.30	Greco	
15.30 - 16.15	Greco	
16.30 - 17.15	Latino	
17.15 - 18.00	Latino	
<b>Secondo anno</b>		
08.45 - 09.30	Metafisica e teol.filos.	Patrologia 1
09.35 - 10.20	Metafisica e teol.filos.	Patrologia 1
10.40 - 11.25	Patrologia 1	Ebraico biblico
11.30 - 12.15	Patrologia 1	Metodologia
<b>Terzo Anno</b>		
08.45 - 09.30	Antico Testamento 1	Diritto canonico 1
09.35 - 10.20	Antico Testamento 1	Diritto canonico 1
10.40 - 11.25	Corso complementare	Antico Testamento 1
11.30 - 12.15	Corso complementare	Antico Testamento 1
<b>Quarto Anno</b>		
08.45 - 09.30	Antrop teologica/Eschat	Storia della Chiesa 3A
09.35 - 10.20	Antrop teologica/Eschat	Antico Testamento 2
10.40 - 11.25	Corso complementare	Antico Testamento 2
11.30 - 12.15	Corso complementare	Antico Testamento 2
<b>Quinto Anno</b>		
08.45 - 09.30	Morale familiare	Morale familiare
09.35 - 10.20	Morale familiare	Morale familiare
10.40 - 11.25	Corso complementare	Liturgia
11.30 - 12.15	Corso complementare	Liturgia

**Corsi complementari:** Celi, Ceschia, Visentin

**Seminari filosofici:** Benazzato, Moro, Ottone.

Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Introd. crist. e teologia	Stor Filos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*
Introd. crist. e teologia	Stor Filos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*
StorFilos ant/med/mod*	Sociologia Gen. e Relig.	Antropologia filosofica
StorFilos ant/med/mod*	Sociologia Gen. e Relig.	Antropologia filosofica
Sem. filosof. opera	Filosofia d. Religione	Metafisica e teol.filos.
Sem. filosof. opera	Filosofia d. Religione	Metafisica e teol.filos.
Filosofia d. Religione	Psicologia Gen. e Rel.	Psicologia Gen. e Rel.
Filosofia d. Religione	Psicologia Gen. e Rel.	Psicologia Gen. e Rel.
Letteratura paolina	Letteratura paolina	Diritto canonico 1
Letteratura paolina	Letteratura paolina	Diritto canonico 1
Antico Testamento 1	Teologia spirituale	Teologia spirituale
Antico Testamento 1	Teologia spirituale	Teologia spirituale
Storia della Chiesa 3A	Diritto canonico 2	Diritto canonico 2
Antico Testamento 2	Diritto canonico 2	Diritto canonico 2
Antico Testamento 2	Cristologia	Cristologia
Antico Testamento 2	Cristologia	Cristologia
Teologia trinitaria	Teologia trinitaria	
Teologia trinitaria	Teologia trinitaria	
Liturgia		
Liturgia		

\* Orario corsi storia filosofia: antica dall'8 ottobre al 6 novembre; medievale dal 7 novembre al 12 dicembre; moderna dall'13 dicembre al 23 gennaio.

## SECONDO SEMESTRE

	Lunedì	Martedì
<b>Primo Anno</b>		
08.45 - 09.30	Introduzione S. Scrittura	Storia Filos. Contemp.
09.35 - 10.20	Introduzione S. Scrittura	Storia Filos. Contemp.
10.40 - 11.25	Teologia fundament 1	Epistemologia
11.30 - 12.15	Teologia fundament 1	Epistemologia
14.45 - 15.30	Greco	
15.30 - 16.15	Greco	
16.30 - 17.15	Latino	
17.15 - 18.00	Latino	
<b>Secondo anno</b>		
08.45 - 09.30	Patrologia 2	Filosofia morale
09.35 - 10.20	Patrologia 2	Filosofia morale
10.40 - 11.25	Patrologia 2	Seminario filosof. tema
11.30 - 12.15	Ebraico biblico	Seminario filosof. tema
<b>Terzo Anno</b>		
08.45 - 09.30	Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2
09.35 - 10.20	Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2
10.40 - 11.25	Morale fondamentale	Sinottici e Atti
11.30 - 12.15	Morale fondamentale	Sinottici e Atti
<b>Quarto Anno</b>		
08.45 - 09.30	Pedagogia	Sacramenti
09.35 - 10.20	Pedagogia	Sacramenti
10.40 - 11.25	Sacramenti	Storia Chiesa 3B
11.30 - 12.15	Sacramenti	Storia Chiesa 3B
<b>Quinto Anno</b>		
08.45 - 09.30	Bioetica	Teologia pastorale
09.35 - 10.20	Bioetica	Teologia pastorale
10.40 - 11.25	Ecclesiologia	Ecclesiologia
11.30 - 12.15	Ecclesiologia	Ecclesiologia

**Seminari filosofici:** Barcaro, Da Ponte, Opocher.

**Seminari biblici e teologici:** Milani (B), Varliero (B), Zeni (B); Osto (T), Ricupero (T), Sabbadin (T).

Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Storia d. Chiesa 1	Epistemologia	Storia d. Chiesa 1
Storia d. Chiesa 1	Epistemologia	Storia d. Chiesa 1
Introduzione S. Scrittura	Sociologia Gen. e Relig.	Storia Filos. Contemp.
Introduzione S. Scrittura	Sociologia Gen. e Relig.	Storia Filos. Contemp.
Ebraico biblico 2 ***		
Ebraico biblico 2 ***		
Filosofia della natura	Greco biblico	Filosofia morale
Filosofia della natura	Greco biblico	Filosofia morale
Teologia fondamentale 2	Teologia fondamentale 2	Teologia fundament 2
Teologia fondamentale 2	Teologia fondamentale 2	Teologia fundament 2
Letteratura giovannea	Storia d. Chiesa 2	Letteratura giovannea
Letteratura giovannea	Storia d. Chiesa 2	Letteratura giovannea
Morale fondamentale	Sinottici e Atti	Seminari bibl. e teol.
Morale fondamentale	Sinottici e Atti	Seminari bibl. e teol.
Antrop teologica/Eschat	Antrop teologica/Eschat	Teologia morale sociale
Antrop teologica/Eschat	Antrop teologica/Eschat	Teologia morale sociale
Sacramenti	Teologia morale sociale	Seminari bibl. e teol.
Sacramenti	Teologia morale sociale	Seminari bibl. e teol.
Teologia pastorale	Preparazione Baccel.**	Preparazione Baccel.**
Ecclesiologia	Preparazione Baccel.**	Preparazione Baccel.**
Mariologia	Preparazione Baccel.**	Preparazione Baccel.**
Mariologia	Preparazione Baccel.**	Preparazione Baccel.**

\*\* La preparazione al Baccellierato sarà di 20 ore di lezione totali; il calendario sarà preparato per l'inizio del secondo semestre

\*\*\* Corso extra (Boscolo). Il corso sarà attivato se ci saranno almeno 10 iscritti.

## 4. PROGRAMMA DEI CORSI

### CORSI PROPEDEUTICI

#### LATINO PROPEDEUTICO

PROF.SSA LAURA NIN

ISTP001: corso annuale, 2 ore sett. nel I sem. e 2 ore sett. nel II sem.

Contenuti - A. Cenni di fonologia, pronuncia, leggi dell'accento. B. Morfosintassi nominale: cinque declinazioni e due classi di aggettivi, principali pronomi. C. Morfosintassi verbale: quattro coniugazioni, tempi del presente e del perfetto indicativo e congiuntivo, modi indefiniti (infinito presente e perfetto, participio). D. Sintassi della frase semplice. E. Sintassi della frase complessa: principali subordinate (temporale, causale, finale, infinitiva). F. Laboratorio di traduzione con esercizi proporzionati al programma svolto. G. Analisi di passi d'autore: dalla Vulgata, da Agostino, testi di orazioni e liturgia cristiana, testi sacri nella riduzione di Lhomond, testi dai Padri della Chiesa.

L'esame finale del corso consiste in un breve saggio di traduzione di un testo noto, corredato da un questionario composto da una serie di domande sugli argomenti del corso e da esercizi simili a quelli svolti a lezione. All'elaborato scritto seguirà un colloquio orale durante il quale si verificheranno le conoscenze apprese nei testi esaminati durante il corso.

#### Bibliografia

CALZECCHI ONESTI R., *Leggo Agostino e imparo il latino*, Piemme, Alessandria, 1997.  
FLOCCHINI N. - GUIDOTTI BACCI P. - MOSCIO M., *Nuovo comprendere e tradurre*, Bompiani, Varese 2001 e l'uso di un vocabolario comune di latino.  
Testi di studio e materiali delle lezioni a cura della docente.

# GRECO PROPEDEUTICO

PROF. ROBERTO RAVAZZOLO

ISTP002: corso annuale, 2 ore sett. nel I sem. e 2 ore sett. nel II sem.

Scopo del corso è quello di fornire conoscenze e competenze nella lingua greca classica tali da permettere allo studente di leggere, comprendere e tradurre un testo del Nuovo Testamento. Questo implica: padronanza della morfologia base del greco del Nuovo Testamento, acquisizione di un vocabolario fondamentale, conoscenza dei punti più importanti della sintassi, abilità nel tradurre frasi semplici dal e in greco, facilità nel leggere il greco ad alta voce.

È previsto un test scritto alla fine del primo semestre che farà poi media con il test scritto finale, con l'obiettivo di verificare la grafia del greco e le competenze morfo-sintattiche raggiunte. Previsto un colloquio orale, volto ad accertare la lettura e la conoscenza del lessico. L'idoneità è data dal risultato positivo (18/30) di tutte e tre le prove.

## Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Roma 1994.

Un'edizione del testo greco del Nuovo Testamento.

## PRIMO ANNO

### STORIA DELLA FILOSOFIA I - FILOSOFIA ANTICA

PROF. DARIO VENTURA

IST101: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende mettere in luce la ricchezza e la perenne attualità dei filosofi greci, cercando di demolire quei pregiudizi e quei luoghi comuni che generalmente viziano l'approccio e la comprensione della filosofia così come essa nacque, fu elaborata e vissuta durante la Grecità Ellenica ed Ellenistica.

Dopo qualche considerazione circa il significato e l'origine della dizione "storia della filosofia antica", quindi sul paradosso della "definizione" stessa di filosofia, si seguirà nell'esposizione l'articolazione tradizionale: a. Periodo "*presocratico*" (Ionici, Pitagorici, Eleati, Pluralisti); b. Periodo "*umanistico*" (Sofisti e Socrate); c. Platone; d. Aristotele; e. Periodo *ellenistico* (Epicureismo e Stoicismo); f. Periodo *religioso* (Neoplatonismo).

Metodo: lezioni frontali; lettura di qualche passo dei filosofi studiati.

Modalità d'esame - A partire da un argomento che lo studente ha la facoltà (ma non l'obbligo) di proporre, l'intento è quello di costruire un dialogo tra lo studente medesimo e il docente.

#### Bibliografia

REALE G. - ANTISERI D., *Storia della filosofia. 1. Dall'Antichità al Medioevo*, La Scuola, Brescia 2009, pp. 1-382.

GIANOTTI D., *La "vita filosofica" e il Cristianesimo antico*, in «Parola, Spirito e Vita» 48 (2003), pp. 209-221.

*Integrazioni*: da scaricare dalla pagina personale del docente.

*Testi di approfondimento*: saranno di volta in volta consigliati dal docente nel corso delle lezioni.

### STORIA DELLA FILOSOFIA II FILOSOFIA MEDIEVALE

PROF. ENRICO MORO

IST102: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di illustrare le fasi, le opere, i metodi e i temi principali della riflessione filosofica sviluppatasi nel corso dei secoli V-XIV, avendo cura di ricostruire il complesso intreccio di tradizioni di pensiero sorte e affermatesi in contesti geografici e religiosi (mondo latino, bizantino, islamico, ebraico), istituzionali (mo-

nasteri, accademie, corti, scuole cattedrali, università) e linguistici (greco, latino, arabo, ebraico, lingue vernacolari) differenti. Dopo un rapido cenno alla cosiddetta “età tardo-antica” (con particolare riferimento ai rapporti tra platonismo e aristotelismo), i principali autori studiati saranno: Agostino d’Ippona; Severino Boezio; pseudo-Dionigi l’Areopagita e Giovanni Scoto Eriugena; al-Kindi, al-Farabi, Avicenna, Averroè; Anselmo d’Aosta e Pietro Abelardo; Avicbron e Mosè Maimonide; Alberto Magno, Tommaso d’Aquino e Bonaventura da Bagnoregio; Giovanni Duns Scoto, Dante Alighieri, Meister Eckhart e Guglielmo di Ockham. L’esame finale consisterà in un colloquio orale, della durata approssimativa di 30 minuti.

### **Bibliografia**

CURI U. (cur.), *Il coraggio di pensare. Dagli arcaici al Medioevo*, vol. 1, Loescher, Torino 2018.

CATAPANO G., *Agostino*, Carrocci, Roma 2011.

PORRO P., *Tommaso d’Aquino: un profilo storico-critico*, Carrocci, Roma 2012.

AGOSTINO, *Contro gli accademici*, Introduzione, traduzione, note e apparati di Giovanni Catapano, Bompiani, Milano 2005.

TOMMASO D’AQUINO, *Unità dell’intelletto contro gli averroisti*, Introduzione, traduzione e note di Alessandro Ghisalberti, Bompiani, Milano 2000.

## **STORIA DELLA FILOSOFIA III FILOSOFIA MODERNA**

*PROF. LEONARDO SCANDELLARI*

IST103: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

**Obiettivi** - Il corso presenterà una sintesi storica del pensiero moderno, finalizzata a presentare i temi principali sviluppati nella riflessione filosofica dall’età rinascimentale al romanticismo e al sorgere del positivismo. In tal modo si intende fornire le premesse storiografiche necessarie all’analisi delle attuali questioni filosofiche proposte nei vari corsi sistematici del primo ciclo di studi nella Facoltà.

**Contenuti** - Dati i limiti di tempo, si rinuncia a una presentazione esaustiva del panorama della filosofia moderna. Il corso seguirà il pensiero degli autori principali, per risalire ad alcuni temi generali su cui i pensatori in esame hanno offerto un significativo contributo.

**Metodo e modalità d’esame** - Il corso, previsto come visione generale di un ampio panorama storico, si strutturerà in una serie di lezioni frontali, con l’aiuto di sussidi forniti dal docente. Per la verifica conclusiva sarà fornito un elenco sintetico degli argomenti presentati durante il corso. L’esame si svolgerà in un colloquio orale, durante il quale lo studente presenterà uno degli argomenti a sua scelta; successivamente dovrà rispondere a domande proposte dal docente, su uno qualsiasi degli altri temi. Le lezioni hanno lo scopo di presentare le linee guida di ciascun argomento.

Pertanto, in linea di principio, i soli appunti non sono sufficienti per la preparazione dell'esame.

### **Bibliografia**

- a. La preparazione dell'esame richiede un manuale di storia della filosofia per licei, nei volumi corrispondenti al periodo dall'umanesimo al positivismo. Consigliato il manuale a cura di G. REALE - D. ANTISERI (qualsiasi versione; ed. La Scuola); in alternativa, il manuale a cura di E. BERTI - F. VOLPI (qualsiasi versione; ed. Laterza), o ancora quello a cura di N. ABBAGNANO - G. FORNERO (qualsiasi versione; ed. Paravia).
- b. Eventuali integrazioni a cura del docente.

## **STORIA DELLA FILOSOFIA IV FILOSOFIA CONTEMPORANEA**

*PROF. LEOPOLDO SANDONÀ*

IST104: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende approfondire le principali tendenze della filosofia novecentesca, con uno sguardo rivolto in particolare all'influenza nei confronti del dibattito socio-culturale fino ai nostri giorni.

Dopo un'introduzione di raccordo con le prospettive dell'ultima parte dell'Ottocento, l'attenzione si concentra sulla figura di Nietzsche e sui tentativi rifondativi della filosofia contemporanea a lui posteriori, specie nelle figure di Husserl, Heidegger e Wittgenstein e nelle "scuole" a loro successive. Segue uno sguardo rivolto alle filosofie di ascendenza personalistico-dialogica, l'approfondimento degli esistenzialismi e della teoria critica, nonché l'apertura di riflessione sulla connessione tra filosofia e scienza/scienze umane nella seconda metà del Novecento. L'ultima parte verte infine su alcuni pensatori che si contraddistinguono negli ultimi decenni per un tentativo di proposta sintetica rispetto ai sentieri contemporanei ribadendo la paradossale forza inattuale del pensare filosofico.

La metodologia proposta tendenzialmente è di carattere frontale, con l'ausilio di brani dei diversi pensatori novecenteschi che permettono di animare il dibattito in aula. L'esame verte su un tesario consegnato agli studenti prima della fine del corso e unisce l'approfondimento contenutistico delle varie parti, il commento dei testi affrontati in aula e il confronto critico tra le varie scuole di pensiero.

### **Bibliografia**

REALE G. - ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. III, La Scuola, Brescia 1983 (e successive edizioni).

D'AGOSTINI F., *Breve storia della filosofia nel Novecento. L'anomalia paradigmatica*, Einaudi, Torino 1999.

FORNERO G. - TASSINARI S., *Le filosofie del Novecento*, voll. I-II, Bruno Mondadori, Milano 2002.

FORNERO G., *La filosofia contemporanea*, UTET, Torino 2013.

SEVERINO E., *La filosofia dai Greci al nostro tempo. La filosofia contemporanea*, BUR, Milano 20138.

## ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

PROF. ALBERTO PERATONER

IST105: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso propone un'indagine filosofica sulla realtà dell'uomo, che accanto a 'Dio' e 'mondo' ha sempre rappresentato per il pensiero filosofico una delle tre grandi regioni dell'essere. La questione antropologica ha oggi assunto il carattere di un'emergenza ineludibile, in cui si riflettono le diverse regolazioni riconoscenti o misconoscenti la positività del reale, i paradigmi di alternative comprensioni dell'essere, l'autenticità o inautenticità dell'esperienza. La riflessione mira a riguadagnare una prospettiva unitaria nella comprensione della persona, a superamento della frammentazione e fluidificazione del soggetto che caratterizza la cultura contemporanea. Un primo modulo, a carattere teoretico, fissa le linee fondamentali di una fenomenologia e ontologia della persona umana, nell'intento di cogliere, oltre le variabili dell'esperienza, le costanti antropologiche e la complementare coesistenzialità delle dimensioni sostanziale e relazionale dell'essere personale.

Un secondo modulo, a carattere storico, percorre le linee essenziali della storia della riflessione antropologica, con particolare attenzione agli elementi di continuità delle linee alternative aristotelico-tomista e platonico-agostiniana e agli effetti equilibratori dell'apporto del pensiero cristiano.

Un terzo modulo è dedicato ad alcuni approfondimenti tematici, in particolare sulla cultura quale *proprium* antropologico, sull'unità psico-somatica della persona, sulla questione dell'antropocentrismo in rapporto alla crisi ambientale.

### Bibliografia

PALUMBIERI S., *L'uomo meraviglia e paradosso. Trattato sulla costituzione, concentrazione e condizione antropologica*, compendio a cura di C. Freni, Urbaniana University Press, Roma 2006.

PERATONER A., *Quale antropocentrismo? Ripensare la persona umana in relazione all'ambiente*, in *La differenza umana. Riduzionismo e antiumanesimo - Antropologica. Annuario di Studi Filosofici 2009*, Brescia, La Scuola, 2009, 39-53.

ID., *Pascal*, Roma 2011.

MONDIN B., *Storia dell'antropologia filosofica*, 2 voll., ESD, Bologna 2001.

VIGNA C., *Sostanza e relazione. Una aporetica della persona*, in Melchiorre V. (ed.), *L'idea di persona*, Milano 1996.

## **SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE**

*PROF. GIUSEPPE MANZATO*

IST106: corso annuale, 2 ore settimanali nel I semestre e 2 ore settimanali nel II semestre.

Il corso si propone di introdurre ai temi fondamentali della sociologia con particolare attenzione all'aspetto socio-religioso e di offrire gli elementi fondamentali per la comprensione delle trasformazioni che hanno segnato il passaggio dalla società tradizionale alla società moderna e postmoderna.

Contenuti - I parte. Il pensiero sociologico nei filosofi della modernità e nei classici della disciplina; statuto epistemologico e orientamenti interpretativi della realtà sociale; Il concetto di società; Teorie macro e teorie micro; Socializzazione; La trama del tessuto sociale. La cultura e le regole della società (identità, socializzazione, comunicazione, integrazione e devianza, stratificazione sociale). Cenni sulla ricerca sociale. II parte. Definizione sociologica di religione; Le origini e le funzioni della religione; Le forme religiose nei pensatori classici della disciplina. Le dimensioni della religiosità: Glock; la secolarizzazione: orientamenti interpretativi; tipi di organizzazione socio-religiosa; istituzione e carisma; religione e politica; religione ed etnia; religione e mass media.

Lezioni frontali. L'esame finale prevede una prova scritta.

### **Bibliografia**

BETTIN LATTES G., RAFFINI L., *Manuale di Sociologia*, CEDAM, Padova 2011.

MANZATO G., *Sociologia e modernità. Per un'analisi del pensiero sociologico*, Il Segno dei Gabrielli editori, S. Pietro in Cariano (VR) 2008.

PACE E., *Introduzione alla Sociologia delle religioni*, Carocci, Roma 2007.

ROBERTSON I., *Elementi di Sociologia*, Zanichelli, Bologna 1992 (edizione ridotta).

## **INTRODUZIONE AL CRISTIANESIMO E ALLA TEOLOGIA**

*PROF. RICCARDO BATTOCCHIO*

IST107: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre

Il corso vuole aiutare coloro che intraprendono gli studi teologici a conoscere in forma sintetica alcuni aspetti fondamentali della realtà alla quale si allude con il termine *Cristianesimo*. Gli studenti saranno anche aiutati a familiarizzarsi con la teologia, intesa come insieme delle pratiche rivolte alla comprensione (mai del tutto adeguata al suo oggetto e tuttavia possibile e necessaria) del fondamento, dei contenuti e delle conseguenze della fede cristiana.

1. Dopo una breve introduzione sulla storia del termine *Cristianesimo* e sui problemi

- posti da questa storia, ci si soffermerà sul “racconto di Emmaus” (Lc 24,13-35) per mostrare come l’incontro con il Risorto provochi un ri-orientamento del cammino dei discepoli di Gesù di Nazaret e una comprensione nuova del senso della storia.
2. Una seconda parte del corso sarà dedicata alle “strutture” che, nel loro intreccio, orientano l’esistenza dei cristiani: la liturgia e la preghiera, il canone delle Scritture, la professione di fede, il servizio nella Chiesa, la carità.
  3. In un terzo passaggio si presterà attenzione alla forma particolare di servizio e di testimonianza rappresentata dalla *teologia*. Si studierà il suo sorgere nel contesto della cultura greco-romana e il suo sviluppo in età medievale, fino alle soglie della modernità.

Le lezioni saranno svolte frontalmente dal docente e l’esame sarà orale, sulla base di una raccolta di temi che sarà presentata verso la fine del corso.

### Bibliografia

Bibbia (traduzione CEI 2008).

Documenti del Concilio Vaticano II (preferibilmente in edizione bilingue: latino-italiano).

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La verità vi farà liberi. Catechismo degli adulti*, Città del Vaticano 1995 (anche on-line: [www.educat.it](http://www.educat.it)).

FERRETTI G., *Essere cristiani oggi. Il “nostro” cristianesimo nel moderno mondo secolare*, Elledici, Leumann (TO) 2011.

*Guida allo studio 2018-2019*, predisposta dal docente.

## INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST108: corso annuale, 2 ore settimanali nel I semestre e 4 ore settimanali nel II semestre.

Il corso è strutturato in due parti. La prima parte - *La Bibbia nel suo contesto* - presenta l’ambiente geografico, storico e culturale nel quale si sono svolti i fatti narrati nella Scrittura e nel quale gli stessi sono stati scritti e trasmessi. La seconda parte - *Bibbia e parola di Dio* - chiarisce in che senso la Scrittura è parola di Dio; ripercorre la storia della trasmissione del testo biblico; il cammino seguito per stabilire quanti e quali libri costituiscono norma di fede e di vita per il cristiano; affronta il tema della verità della Scrittura e della sua interpretazione; presenta i principali generi letterari della Scrittura e la strumentazione necessaria per il suo studio (testi in lingua originale, concordanze, sinossi, dizionari biblici, indici bibliografici).

Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente e nella lettura personale, con verifica in classe, di un testo di sintesi del contenuto dei libri della Bibbia. Il colloquio d’esame si baserà su alcuni argomenti assegnati dal docente sulla base di un indice riassuntivo delle tematiche trattate durante le lezioni.

## **Bibliografia**

- BOSCOLO G., *Alla scoperta della Bibbia*, Nuova Scintilla, Chioggia (VE) 2015.  
BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, EMP & FTTr, Padova 2017<sup>3</sup>.  
CUCCA M. - PEREGO G., *Nuovo Atlante biblico interdisciplinare*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2012.  
FLOR SERRANO G. - ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario della Scienza Biblica*, LEV, Roma 2002.  
SKA J.-L., *Il libro sigillato e il libro aperto*, Dehoniane, Bologna 2005.

## **EPISTEMOLOGIA**

*PROF. ROBERTO TOMMASI*

IST110: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende introdurre alla riflessione filosofica circa la conoscenza, i saperi e le scienze come modi d'essere dell'*ek-sistenza* umana ed esercizi pluriformi della razionalità per i quali l'uomo si apre alla realtà e partecipa alla formazione del mondo. Muovendo da una chiarificazione del significato del termine sapere e della problematicità filosofica che lo concerne il corso, mostrato l'intrinseco autosuperamento dello scetticismo, svolgerà un'analisi fenomenologica volta a illuminare il senso dell'apertura intenzionale della coscienza quale condizione della validità realistica della conoscenza e dei saperi. Di qui analizzerà le forme della relazionalità strutturale entro cui l'intenzionalità epistemica vive e prende forma (linguaggio, pensiero, sapere, scienze) e il processo individuale e storico-sociale mediante cui esse si costituiscono e si attuano. Alcune riflessioni conclusive faranno emergere il nesso di queste strutture e di questi processi con la questione della verità del sapere umano nella sua indisciungibilità dalla libertà, portando alla luce le dimensioni fondamentali della questione veritativa, la dialettica tra finitezza e trascendenza che caratterizza il sapere umano, la sinfonicità della verità.

## **Bibliografia**

- FRANZINI E., *Filosofia dei sentimenti*, B. Mondadori, Milano 1997.  
GLYMOUR C., *Dimostrare, credere, pensare. Introduzione all'epistemologia*, R. Cortina, Milano 1999.  
LADRIERE J., *La vérité et ses critères*, «Revue Théologique de Louvain» 18(1987), 147-170.  
LANFREDINI R., *Filosofia della conoscenza*, Le Monnier, Firenze 2011.  
VASSALLO N., *Teoria della conoscenza*, Laterza, Bari 2003.

# TEOLOGIA FONDAMENTALE I

PROF. GIORGIO SGUBBI

IST111: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre

La rivelazione cristiana è essenzialmente l'autocomunicazione del Dio che è Agape all'uomo, e che si è storicamente realizzata in Gesù Cristo. È la natura stessa dell'Agape a esigere che il proprio destinatario sia capace di verità: solo se dotato di intelligenza, libertà e volontà, l'uomo può realmente corrispondere all'autocomunicazione di Dio.

Il carattere divino-umano della Rivelazione cristiana fonda e illumina il rapporto fede-ragione e pertanto anche quello di teologia e filosofia. Ciò significa che l'Agape (1Gv 4, 16) non solo non rende superfluo l'esercizio della ragione, ma lo esige nella sua massima estensione, rigore e severità: alla pienezza del dono di Dio corrispondere infatti "l'audacia della ragione" (FeR 48) perché, come scrive Riccardo di S. Vittore, "ubi amor, ibi oculus".

Il corso si propone pertanto di analizzare il rapporto tra filosofia e teologia come inscritto nella natura stessa dell'Agape che, agli effetti del proprio donarsi, crea come capace di Sé la natura che potrà accoglierla.

Dopo avere ascoltato le obiezioni e le riflessioni di alcuni filosofi (Severino, Vattimo, Cacciari) e teologi (Barth, von Balthasar, Ratzinger) e avendo come riferimento principale l'enciclica "Fides et ratio", sarà avviata una riflessione sistematica per evidenziare come razionalismo, fideismo e relativismo sono forme inadeguate e deformate di razionalità che non rispettano né l'assoluta generosità di Dio né la possibilità di compiutezza dell'uomo.

La prova d'esame sarà in forma orale.

## Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica circa i rapporti tra fede e ragione*.

RAHNER K., *Filosofia e teologia*, in ID., *Nuovi Saggi*, Roma 1968, vol. I, 137-152.

VON BALTHASAR H. U., *L'apriori teologico della metafisica*, in ID., *Gloria. Nello spazio della metafisica. L'epoca moderna*, Milano 1978, 561-566.

JÜNGEL E., *La possibilità di pensare Dio*, in ID., *Dio mistero del mondo*, Brescia 1982, 143-296.

CAPUTO JOHN D., *Filosofia e teologia*, Brescia 2016.

# STORIA DELLA CHIESA I

PROF. ANDREA VAONA

IST112: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre

Il corso propone un excursus della Storia della Chiesa dall'epoca apostolica al tardo Medioevo. L'approccio - pur essendo forzatamente di sintesi - non mancherà di permettere una conoscenza diretta di documenti (testuali e non), capaci di avvicinare con maggior concretezza eventi e personaggi chiave della storia indagata.

Contenuti:

1. alcune questioni di fondo sui concetti di storia-storiografia, tempo, storia della Chiesa e/o storia del cristianesimo.
2. Incontro del cristianesimo col giudaismo.
3. Incontro del cristianesimo col mondo romano. Dalla tolleranza alle persecuzioni. Costantino. Il martirio dei primi cristiani.
4. Incontro del cristianesimo con l'ellenismo. Il problema della "gnosi". Le principali eresie. I primi quattro concili ecumenici. Origine e sviluppo del monachesimo.
5. L'età medievale. Le invasioni barbariche. Nascita dello Stato pontificio. La Chiesa tra bizantini e longobardi. La lotta iconoclasta. Lo scisma di Fozio. La Chiesa e il Sacro Romano Impero. "Sacerdotium et imperium". L'età gregoriana. Lo scisma d'oriente. Le crociate e gli ordini cavallereschi. Le eresie del X-XIII secolo. Le lotte dei papi contro gli imperatori nel XII secolo. Innocenzo III. Gli ordini mendicanti. Le università e la teologia. I quattro concili lateranensi. Islam e Cristianesimo.

La verifica avverrà: attraverso un semplice elaborato scritto su un tema storico delimitato indicato dal docente a ogni alunno; da un colloquio di verifica sul programma svolto.

## Bibliografia

LORTZ J., *Storia della Chiesa in prospettiva di storia delle idee. I - Antichità e Medioevo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007<sup>7</sup>, 1-552.

CHAPPIN M., *Introduzione alla Storia della Chiesa*, [Introduzione alle discipline teologiche, 14], Piemme, Casale Monferrato 1994, (pagine scelte).

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Memoria e riconciliazione: la Chiesa e le colpe del passato*, Città del Vaticano, 7 marzo 2000 (vedi: [www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

Schede didattiche e materiali multimediali offerti dal docente attraverso la pagina personale [ftr.it](http://ftr.it).

## SECONDO ANNO

### EBRAICO BIBLICO

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST201: corso annuale, 1 ore sett. nel I semestre e 1 ore II semestre.

Il corso si prefigge di introdurre lo studente nella lingua ebraica biblica. Alfabeto, vocali, articolo, pronomi, suffissi, il nome singolare e plurale, lo stato costruito, i verbi forti e deboli, le coniugazioni verbali. Regole generali per la riduzione e l'allungamento vocalico. Nozioni di sintassi. La finalità è far acquisire la capacità di leggere il testo ebraico dell'Antico Testamento e di tradurre frasi elementari di ebraico biblico. Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base della traduzione di frasi assegnate al termine delle lezioni. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nella traduzione e analisi di alcune frasi elementari di ebraico biblico.

#### Bibliografia

DEIANA G. - SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 1992<sup>3</sup>.

ELLIGER K. - RUDOLPH W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983.

ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario di Ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2013.

REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 2001<sup>2</sup>.

### FILOSOFIA DELLA NATURA E DELLA SCIENZA

PROF. PAOLO VIDALI

IST202: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso fornisce una panoramica delle diverse concezioni di natura espresse dal pensiero occidentale, dal mondo antico fino ai nostri giorni, cercando di illustrare le ragioni filosofiche, teologiche e scientifiche da cui tali concezioni derivano. In secondo luogo mira a individuare le principali tradizioni di ricerca che costruiscono l'odierna immagine scientifica di natura.

Contenuti - 1. La prima parte ricostruisce le immagini di natura nella tradizione occidentale, dalla physis greca, alla natura medievale e rinascimentale, al meccanicismo moderno, alla concezione evolutiva otto-novecentesca, alla fisica novecentesca,

all'idea contemporanea di ecosistema e di biosfera. 2. La seconda parte illustra alcuni strumenti epistemologici utili a definire l'immagine contemporanea di scienza: metodologie di ricerca, teoria dei sistemi, complessità, emergentismo, informazione. 3. La terza parte, anche con l'utilizzo di questi strumenti epistemologici, affronta il tema del rapporto tra natura, etica e teologia.

I testi delle lezioni verranno in file forniti dal docente e costituiscono il libro di testo. L'esame è in forma mista, con un test strutturato integrabile con una parte orale, a scelta dello studente.

### **Bibliografia**

*Manuale:* Testo delle lezioni fornito direttamente dal docente in file.

*Testi di approfondimento:*

BONIOLO G. - VIDALI P., *Introduzione alla filosofia della scienza*, Bruno Mondadori, Milano 2004.

DANNA V., *Universo, vita, coscienza. Introduzione alla filosofia della scienza e della natura*, Effatà editrice, Torino 2015.

JOHNSON S., *La nuova scienza dei sistemi emergenti*, Garzanti, Milano 2004

KAUFFMAN S., *A casa nell'universo. Le leggi del caos e della complessità*, Editori Riuniti, Roma 2001

VIDALI P. - NERESINI F., *Il valore dell'incertezza. Filosofia e sociologia dell'informazione*, Mimesis, Milano 2015.

## **FILOSOFIA DELLA RELIGIONE**

*PROF. ROBERTO TOMMASI*

IST203: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso introduce alla comprensione filosofica della religione con attenzione all'intreccio di filosofia, religioni e cristianesimo che attraversa il pensiero occidentale.

L'*Introduzione* parte dall'enigmaticità del termine religione, riflette sulla presenza delle religioni nel contesto attuale segnato dalle trasformazioni della secolarizzazione e dall'ombra del nichilismo, accenna al senso e ai limiti della filosofia della religione. La *Prima parte* analizza le *principali forme di riflessione filosofica intorno alla religione*: muovendo dalle attenzioni alla «religione» nel pensiero pre-moderno (filosofia greca, ermeneutica dentro la tradizione religiosa nelle filosofie dell'età patristica e medioevale, *via antiqua* e *via moderna*) giunge ad alcune forme illuministico-liberali (Spinoza, Locke, Kant) e romantico-idealistiche (Schleiermacher, Hegel) di filosofia della religione che si danno come ermeneutiche della tradizione e termina studiando l'interrogazione su Dio e sul divino/sacro in Kierkegaard, Blondel, Nietzsche e Heidegger. La *Seconda parte* è una *riflessione fenomenologica sulla forma religiosa del senso* nel suo rapporto con l'«esistenza» che indaga la correlazione tra coscienza credente, rivelazione, riti e pratiche istitutive del darsi interiore e pub-

blico, personale e comunitario/sociale del fenomeno religioso. Colta così la religione nel gioco di dimensione antropologica e fondamento veritativo che la caratterizza si tematizzerà il nesso tra interculturalità e religioni.

### **Bibliografia**

- AIME O. - OPERTI M., *Religione e religioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 1999.  
 GIVONE S., *Quant'è vero Dio. Perché non possiamo fare a meno della religione*, Solferino, Milano 2018.  
 GRECO C., *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità. Un itinerario di filosofia della religione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.  
 MELCHIORRE V., *Il nome impossibile. Saggi di metafisica e di filosofia della religione*, Vita e Pensiero, Milano 2011.  
 TOMMASI R., *La forma religiosa del senso. Al crocevia di filosofia, religione e cristianesimo*, EMP & FTTr, Padova 2009.

## **FILOSOFIA MORALE E SOCIALE**

*PROF. LEONARDO SCANDELLARI*

IST204: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso presenta le linee fondamentali dell'etica filosofica e della filosofia politica. Si segue l'impostazione classica, in cui la filosofia pratica riflette sul senso della vita umana. Si risale da una prospettiva "di terza persona", come ricerca dei criteri normativi per una legislazione esterna, a una prospettiva "in prima persona": il soggetto che agisce è il medesimo che si interroga sulla propria esistenza.

Contenuti - Il corso si articola in quattro sezioni. La prima offre un'introduzione generale ai concetti di vita morale e di filosofia morale. La seconda parte è un percorso storico su alcuni autori fra i più rilevanti nella storia della filosofia morale. Nella terza parte si esaminano alcuni snodi del dibattito etico contemporaneo. La quarta sezione introduce ad alcuni concetti generali della filosofia sociale/politica.

Metodo e modalità d'esame - Il corso prevede lezioni frontali, con la trattazione sintetica degli argomenti che ciascuno studente dovrà poi affrontare nello studio personale. La verifica finale si svolge in colloqui orali, che vertono su ciascuna parte del corso. Uno degli argomenti sarà a scelta dello studente.

### **Bibliografia**

- ALICI L., *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2011.  
 DA RE A., *Le parole dell'etica*, Bruno Mondadori, Milano 2010.  
 GATTI R., *Filosofia politica. Gli autori, i concetti, i problemi*, La Scuola, Brescia 2011<sup>2</sup>.

Integrazioni a cura del docente.

## GRECO BIBLICO

PROF. ROBERTO RAVAZZOLO

IST205: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Presupponendo la conoscenza fondamentale della lingua greca, il corso mira ad ampliare le competenze linguistiche mediante l'approfondimento degli usi specifici del greco biblico sotto il profilo lessicale-semantico, sintattico, stilistico, con particolare riguardo ai semitismi e alle caratteristiche del greco della *koinè dialektos*. L'obiettivo è fornire lo strumento filologico funzionale ai corsi di esegesi.

Il voto finale sarà sommatoria di due prove. La prima consiste nel preparare un elaborato scritto (da 5 a 10 pagine) su un termine, scelto all'inizio del corso a partire da un elenco fornito dal docente e del quale si preciserà il senso nella greco classica, nella LXX, nel Nuovo Testamento ed, eventualmente, nei Padri. La seconda consiste in un colloquio a partire dai testi che verranno letti e commentati durante il corso.

### Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Roma 1994.

Un'edizione del testo greco del Nuovo Testamento.

## METAFISICA E TEOLOGIA FILOSOFICA

PROF. ALBERTO PERATONER

IST206: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso propone un'esplorazione sistematica del versante teoretico del pensiero filosofico nella sua radice metafisica e si incentra sull'indagine fondativa intorno alle realtà prime che specifica l'ontologia metafisica, dove prendono forma le questioni di fondo più radicali e rilevanti del pensiero filosofico quale è venuto determinandosi sin dal suo esordio. La riflessione mira a riguadagnare una prospettiva unitaria nella comprensione della realtà, a superamento della deriva antimetafisica e della frammentazione dei saperi che caratterizza il pensiero postmoderno.

Il corso si articola in tre moduli che, preceduti da una riflessione introduttiva, permettono di dar luogo, attraverso tagli diversi e complementari, a un'esplorazione sistematica della materia sotto molteplici angolazioni.

In un primo modulo, a carattere strettamente teoretico, si delinea la mappa concettuale dell'ontologia metafisica.

Con il secondo modulo, una ricognizione storica supporta l'indagine, mentre vengono affrontati alcuni testi classici, tra cui in particolare la *Metafisica* di Aristotele, il *De ente et essentia* e altre pagine significative di Tommaso (*De Veritate I; Summa Theologiae; ...*), nonché la *Teosofia* di Antonio Rosmini.

Un terzo modulo è dedicato ad alcuni approfondimenti tematici trasversali, quali sul senso della Verità come trascendentale, sulla questione dell'esistenza di Dio e la riflessione elaborata dalla teologia filosofica, nonché, in rapporto a ciò, sul rapporto tra ragione e fede.

### **Bibliografia**

PERATONER A., *Enciclopedismo ontologico e Metafisica dell'unitotalità. La via di Antonio Rosmini alla deframmentazione dei saperi*, «Marcianum», IV (2008), 1, pp. 13-62.

ID., *Prefazione a: G. Goggi, Ragione e fede. Studio sul rapporto tra la ragione epistemica e l'esperienza credente*, Marcianum Press, Venezia 2008, pp. 7-18.

ID., *Universalità e costanti della ragione. Fondamenti possibili ai saperi condivisi in una società plurale*, in AA.VV., *Sguardi sulla società plurale*, a cura di M. Sterpini, Marcianum Press, Venezia 2010, pp. 63-78.

ID., *Intorno alla conoscibilità di Dio, la ragione, la fede. Riflessioni a margine del saggio su Dio*, in P. Pagani (a cura di): *Debili postille. Lettere a Carmelo Vigna*, Napoli 2012, pp. 113-126.

VIGNA C., *Il frammento e l'intero*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

## **METODOLOGIA**

*PROF. CARLO BROCCARDO*

IST207: corso semestrale, 1 ore sett. nel I semestre.

Il corso mira a introdurre lo studente nella comprensione del lavoro teologico, indica i principali strumenti di ricerca filosofico-teologica, introduce lo studente alle strategie di apprendimento assimilativo e analitico, fornisce i rudimenti metodologici per presentare i risultati acquisiti durante il quinquennio di studi. In chiusura la presentazione della biblioteca e i principali strumenti di utilizzo per la ricerca via internet (opac/sbn, cataloghi, risorse elettroniche, data-base e riviste on-line).

Contenuti - A. Studio della teologia. B. Studiare con metodo. C. Fonti del sapere teologico. D. Raccolta del materiale di ricerca. E. Documentare le proprie fonti: le citazioni (monografie, miscellanee, riviste, siti). F. Stesura di un testo: criteri generali e tipologie di lavoro scritto (elaborato/tesi). G. Teologia in biblioteca.

Il corso sarà condotto principalmente nello stile delle lezioni frontali e con il supporto di proiezioni di slides. È prevista inoltre, all'interno del corso, la visita guidata alla struttura bibliotecaria, con relative spiegazioni per l'uso del materiale bibliografico. La verifica finale sarà in forma scritta.

### **Bibliografia**

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia. «Desidero intelligere veritatem tuam»*, EMP & FTTr, Padova 2010 [per le indicazioni delle Fonti, Enciclopedie, Lessici].

FTTR, *Note di metodologia. Indicazioni per la ricerca bibliografica, lo stile delle citazioni, la stesura dei testi nella Facoltà Teologica del Triveneto*, Padova 2016 e 2017 [per le citazioni].

SCHWETNER S.M., *Internationales Abkürzungsverzeichnis für Theologie und Grenzgebiete*, Walter de Gruyter Verlag, Berlin-New York 1992.

## **PATROLOGIA I**

*PROF. MAURIZIO GIROLAMI*

IST208: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende introdurre gli studenti allo studio dei Padri della Chiesa nel loro contesto storico, sociale e religioso e cogliere la rilevanza del loro contributo alla vita cristiana. A partire dalle possibili definizioni di “Padre della Chiesa” si studieranno, in modo particolare, i padri preniceni: Padri Apostolici, in particolare la Didaché, Clemente Romano, Ignazio di Antiochia; i Padri Apologisti, in particolare Giustino e Tertulliano; la letteratura antieretica, in particolare Ireneo di Lione; il fenomeno delle persecuzioni contro i cristiani e la reazione della Chiesa africana del III sec. con Cipriano. Si concluderà la presentazione panoramica con la Scuola di Alessandria e i loro rappresentanti più significativi, cioè Clemente e Origene. Accompagnerà la presentazione dei singoli autori non solo la lettura di testi scelti, ma anche l'attenzione allo sviluppo del pensiero cristiano sul mistero di Dio alla luce della centralità della persona di Gesù Cristo e la formazione del canone scritturistico con le prime regole ermeneutiche per fare esegesi della Scrittura nel contesto della nascita delle prime eresie all'interno del variegato fenomeno cristiano. Il corso sarà verificato con un esame orale.

### **Bibliografia**

CATTANEO E. - DE SIMONE G.P. - DELL'OSSO C. - LONGOBARDO L. (a cura), *Patres ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

PRINZIVALLI E. - SIMONETTI M. (a cura), *Seguendo Gesù. Testi cristiani delle origini*, vol. I-II, Fondazione Lorenzo Valla - Mondadori, Milano 2010-2015.

QUASTEN J., *Patrologia*, vol. I, Marietti, Torino 1980.

SIMONETTI M. - PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Dehoniane, Bologna 2010.

## PATROLOGIA II

PROF. MASSIMO FRIGO

IST209: corso semestrale, 3 ore sett. nel II semestre.

Il corso, che sarà verificato con un esame orale, si propone di offrire una panoramica d'insieme sulla teologia e sulla letteratura cristiane dei secoli IV-VII, indicativamente dal concilio di Nicea alla tarda patristica. Si prenderanno in esame i protagonisti più significativi del pensiero cristiano all'interno delle vicende storiche e delle controversie teologiche che li videro implicati, mettendo in luce sia il loro contributo all'approfondimento della fede della Chiesa sia la loro ricchezza esegetica e spirituale. Si prevede di affrontare questi contenuti: la crisi ariana del IV secolo (con particolare attenzione ad Atanasio di Alessandria, Ilario di Poitiers, Basilio di Cesarea, Gregorio di Nazianzo, Gregorio di Nissa); Ambrogio di Milano; la Chiesa aquileiese (in particolare, Cromazio di Aquileia); Girolamo e Rufino; Agostino d'Ippona; il confronto dialettico tra Antiochia e Alessandria (in particolare, Giovanni Crisostomo); le grandi questioni cristologiche del V secolo (da Efeso a Calcedonia e oltre); gli ultimi Padri latini in Gallia, Italia e Spagna; la tarda patristica greca.

### Bibliografia

INSTITUTUM PATRISTICUM AUGUSTINIANUM, *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane*, a cura di A. Di Berardino, 4 voll., Marietti 1820, Genova 2006-2010.

LIÉBART J. - SPANNEUT M. - ZANI A., *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2009, 135-534.

PRINZIVALLI E. - SIMONETTI M., *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012, 117-386.

SIMONETTI M. - PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Dehoniane, Bologna 2010, 259-577.

## PSICOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

PROF. ANTONIO BERTAZZO

IST210: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di offrire delle conoscenze delle strutture e delle dinamiche della personalità.

Si divide in due parti. Quella generale riguarda la presentazione delle nozioni fondamentali della psicologia insieme alla proposta critica delle teorie della personalità. Nella seconda parte del corso, viene presentato un approfondimento dell'esperienza religiosa dell'uomo mediante strumenti e criteri proposti dalle scienze psicologiche. L'obiettivo del corso è la proposta di una visione globale in cui anche la religione e

l'esperienza della fede rientra nella formazione e nella dinamica della personalità. Contenuti - 1a parte. *Psicologia generale*: Teologia e scienze umane. Integrazione tra teologia e psicologia; Elementi fenomenologici studiati dalla psicologia; Strutturazione della personalità. Quadri generali delle teorie della personalità. Sviluppo della personalità

2a parte. *Psicologia della religione*: Introduzione generale e definizioni. Integrazione religione e persona. Religione, esperienza religiosa, atteggiamento religioso. Maturità religiosa e formazione. Autori e teorie. Nuovi Movimenti Religiosi e forme attuali della religiosità. Temi speciali: dinamiche umane ed esperienza religiosa.

*Verifica finale* in forma orale.

### Bibliografia

CENCINI A. - MANENTI A., *Psicologia e formazione. Strutture e dinamismi*, Dehoniane, Bologna 2014.

CIOTTI P. - DIANA M., *Psicologia e religione*, Ed. Dehoniane, Bologna 2005.

DIANA M., *Ciclo di vita ed esperienza religiosa*, Ed. Dehoniane, Bologna 2004.

FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione*, Franco Angeli, Milano, 2014 (4° rist.).

PALUZZI SILVESTRO, *Manuale di psicologia*, Urbaniana University Press, Roma 2010.

## TEOLOGIA FONDAMENTALE II

PROFF. ANDREA TONIOLO - GIULIO OSTO

IST212: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre

La teologia fondamentale indaga e riflette *l'evento cristiano*, preso nella sua completezza, secondo una prospettiva di fondo e fondante: il fatto e l'accoglienza nella fede della rivelazione del Dio trinitario. Il punto di vista materiale, contenutistico, della teologia fondamentale è dato dalla categoria di *rivelazione*, che costituisce il principio di comprensione intrinseco e unitario del cristianesimo. Al contempo la riflessione sulla rivelazione non può essere compresa senza l'indagine sulla *fede*, nella sua forma personale e comunitaria, che accoglie e trasmette la rivelazione (la Chiesa e la *traditio fidei*). Il punto di vista formale dell'indagine è dato dalla *credibilità* e *significatività* della rivelazione cristiana.

In particolare il corso intende perseguire: a. la lettura delle correnti culturali contemporanee, mediante il confronto con la filosofia e le scienze umane; b. il confronto in chiave teologica tra cristianesimo e altre religioni; c. la riflessione sul concetto di rivelazione, mostrandone il carattere di intelligibilità e di credibilità; d. lo studio e l'interpretazione delle fonti della teologia (Scrittura, Tradizione e Magistero), con particolare attenzione alla Costituzione *Dei Verbum*; e. una breve panoramica dei teologi contemporanei più significativi.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un *esame orale* finale sulla materia

svolta nelle lezioni e mediante un *elaborato scritto* su un'opera di teologia scelta dallo studente su una bibliografia proposta.

### **Bibliografia**

CODA P., *Il logos e il nulla. Trinità, religioni, mistica*, Città Nuova, Roma 2003.

MAGGIONI B. - PRATO E., *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2014.

OSTO G., *La luce che illumina ogni uomo. Materiali di teologia delle religioni*, pro manuscritto, Padova 2017.

TONIOLO A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, EMP-FITr, Padova 2013.

WERBICK J., *Essere responsabili della fede. Una teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2002.

## TERZO ANNO

### ANTICO TESTAMENTO I: PENTATEUCO E STORICI

PROF.SSA ROBERTA RONCHIATO

IST301: corso semestrale, 6 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone quattro finalità: 1) promuovere una conoscenza del Pentateuco e dei Libri storici in ordine alla struttura e al contenuto; 2) presentare i maggiori apporti della ricerca contemporanea, soprattutto su questioni di critica letteraria e temi teologici; 3) offrire lo studio esegetico-teologico di alcuni passi; 4) favorire l'apprendimento di competenze basilari su metodi e strumenti di indagine esegetica.

Il corso è articolato in due parti. La *prima* esamina il Pentateuco, secondo tre profili: introduzione generale con riferimento all'indagine storico-critica, suddivisione e principali temi teologici dei cinque libri, esegesi di pericopi scelte. La *seconda* parte si confronta con i concetti di «storia e storiografia» biblica; illustra quindi la forma e la finalità dei Libri storici.

Metodo - Lezioni frontali. A ciascun partecipante è richiesta la lettura del Pentateuco in una traduzione moderna, che sarà verificata attraverso esercitazioni scritte. Esame orale.

#### Bibliografia

CAPPELLETTO G., *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento*, I, Messaggero, Padova 2016<sup>7</sup>.

MERLO P. - SETTEMBRINI M., *Il senso della storia. Introduzione ai libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

SETTEMBRINI M., *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, Dehoniane, Bologna 2012.

### NUOVO TESTAMENTO I: SINOTTICI E ATTI

PROF. CARLO BROCCARDO

IST303: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende: fornire le conoscenze basilari per la comprensione dei Vangeli sinottici e del libro degli Atti; proporre un percorso di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi; introdurre a un utilizzo critico degli strumenti principali. Saranno approfonditi i seguenti contenuti: il genere letterario Vangelo; la storia della formazione e dello studio dei Vangeli sinottici; i libri di Marco, Matteo e Luca-Atti:

questioni generali, lettura continua del testo, studio esegetico di alcune pericopi, approfondimento delle linee teologiche principali. L'esame è orale.

### **Bibliografia:**

*Manuale:* BROCCARDO C., *I Vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma 2017<sup>2</sup>.

Per i testi evangelici, oltre a una Bibbia in italiano, si consiglia: NESTLE E. - ALAND B. (a cura), *Novum Testamentum Graece. 28. revidierte Auflage*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012.

*Testi di approfondimento:*

AGUIRRE MONASTERIO R. - RODRIGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995.

POPPI ANG., *Sinossi quadriforme dei quattro vangeli greco-italiano. Vol. I - Testo*, EMP, Padova 1999<sup>2</sup>.

SEGALLA G., *Evangelo e Vangeli. Quattro evangelisti, quattro vangeli, quattro destinatari*, Dehoniane, Bologna 2016<sup>3</sup>.

## **NUOVO TESTAMENTO II: LETTERATURA GIOVANNEA**

*PROF. ANDREA ALBERTIN*

IST304: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

A partire dalla *prima conclusione* (Gv 20,30-31), s'individuano lo scopo, la strategia narrativa e i destinatari del Quarto Vangelo, mettendo in luce la ricca cristologia di rivelazione e di segni orientati a manifestare l'identità di Gesù presentato come il *Logos*. Seguendo la narrazione si approfondirà la dimensione simbolica del Vangelo giovanneo. Si rileverà, quindi, che in tutto il testo sono presentati diversi personaggi che incontrano Gesù e che sono invitati a una decisione sulla sua parola e la sua persona. Gesù, perfezionamento del dono di Dio nella Legge, fa accedere il credente alla libertà, in virtù della quale ciascuno compie su di sé il giudizio. Dalla "memoria" di Gesù (contenuta nel Vangelo), si passa successivamente alla lettura e all'esame di qualche brano della *Prima lettera*, come "annuncio per il presente" di fronte a incipienti forme eterodosse del messaggio cristiano. Il percorso termina con il libro dell'*Apocalisse*, che rappresenta un annuncio profetico profondamente ecclesiologicalo per i cristiani, attraverso una continua rilettura dell'Antico Testamento.

L'esame consisterà in un colloquio orale, in cui sarà verificata: la capacità di presentare un brano secondo le procedure metodologiche acquisite; l'acquisizione dei principali temi teologici giovannei, nel loro sviluppo entro il *corpus* letterario.

### **Bibliografia**

BEUTLER J., *Le Lettere di Giovanni. Introduzione, versione e commento*, Dehoniane, Bologna 2009.

BIGUZZI G., *Apocalisse* (I libri biblici. Nuovo Testamento, 20), Paoline, Milano 2005.  
 MARCHESELLI M., *Israele e Chiesa nel Vangelo di Giovanni. Compimento, reinterpretazione, sostituzione?* Dehoniane, Bologna 2016.

TUÑÍ J. O. - ALEGRE X., *Scritti giovannei e lettere cattoliche*, vol. 8, Paideia, Brescia 1997.

VANNI U., *Dal Quarto Vangelo all'Apocalisse. Una comunità cresce nella fede*, Cittàdella Editrice, Assisi 2011, pp. 9-63.

## NUOVO TESTAMENTO III: LETTERATURA PAOLINA

PROF. ANDREA ALBERTIN

IST305: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Attraverso lo studio delle notizie biografiche disseminate nelle lettere, si raccoglieranno le conoscenze basilari utili alla comprensione della persona, della vicenda e dell'attività epistolare di Paolo. La sua esperienza di e in Cristo sarà oggetto d'indagine mediante un percorso critico di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi. Questo favorirà da una parte la familiarizzazione con le tecniche redazionali dell'autore e, dall'altra, un'introduzione critica ai principali temi teologici in esse affrontati. L'itinerario prenderà in esame l'intero epistolario paolino e, in modo più generale, anche le altre lettere cattoliche (non giovannee). Di ciascun testo è previsto uno sguardo alle questioni generali (contenuto, destinatari, datazione) e la lettura continua, con approfondimento esegetico di alcuni brani scelti, prediligendo un approccio sincronico, secondo le procedure del metodo di analisi letterario-retorico. L'esame consiste in un colloquio orale sulla materia affrontata sia durante le lezioni sia nel lavoro personale. Sarà verificato, in particolare: la capacità di presentare un brano secondo i passaggi metodologici acquisiti durante il corso; la rielaborazione di un tema teologico alla luce dell'intero epistolario paolino; la conoscenza delle nozioni basilari circa la biografia e le lettere paoline; le informazioni generali delle lettere cattoliche non giovannee.

### Bibliografia

ALBERTIN A., *Paolo di Tarso: le lettere. Chiavi di lettura*, Carocci, Roma 2016.

BOUTHORS J.-F., *Paolo l'ebreo*, Dehoniane, Bologna 2013.

FABRIS R. - ROMANELLO S., *Introduzione alla lettura di Paolo*, Borla, Roma 2006.

MARTIN A., *Edificare sul fondamento. Introduzione alle lettere deutero-paoline e alle lettere cattoliche non giovannee*, Elledici, Torino 2015.

PITTA A., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Elledici, Torino 2013.

## STORIA DELLA CHIESA II

PROF. STEFANO DAL SANTO

IST306: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di fornire una conoscenza adeguata della storia della Chiesa dal Tardo Medioevo all'Assolutismo e di contribuire alla formazione di una mentalità critica che sappia interrogare gli avvenimenti del passato per ricercarne le cause, le conseguenze e quei significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del nostro presente.

Attraverso la metodologia propria della scienza storica, verrà presentato il cammino della comunità cristiana dal XIV al XVIII secolo, avendo come oggetto la vita del popolo cristiano nella sua dimensione ecclesiale e nella molteplicità dei suoi aspetti, all'interno del contesto culturale, religioso, politico e sociale.

Dopo un'introduzione metodologica, si affronteranno: la crisi del Trecento; lo scisma d'occidente e il conciliarismo; la Chiesa nell'età del Rinascimento; la vita cristiana in Età moderna; l'età delle Riforme (protestante e cattolica); il Tridentino; la Controriforma; le guerre «di religione» e le paci di Augusta e Westfalia; l'Inquisizione e l'idea di tolleranza; le missioni; la Chiesa nel Sei-Settecento.

Gli argomenti saranno presentati in gran parte attraverso lezioni frontali; pertanto gli appunti dalle lezioni sono fondamentali per una proficua frequentazione del corso e per un soddisfacente risultato dell'esame: di esse sarà disponibile lo schema generale proiettato in aula. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante una prova scritta.

### Bibliografia

Manuali di riferimento: MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, I. L'età della Riforma*, Morcelliana, Brescia 2008<sup>5</sup>. ID., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, II. L'età dell'assolutismo*, Morcelliana, Brescia 2006<sup>3</sup>. ISERLOH E. - GLAZIK J. - JEDIN H., *Riforma e Controriforma. Crisi, consolidamento, diffusione missionaria (XVI-XVII sec.)*, (*Storia della Chiesa*, dir. da H. Jedin, VI), Jaca Book, Milano 1993<sup>2</sup>.

Per alcuni argomenti sono a disposizione le dispense curate dal docente.

Testo complementare: DELL'ORTO U. - XERES S. (a cura di), *Manuale di Storia della Chiesa, III. L'epoca moderna. Dallo Scisma d'Occidente (1378-1417) alla vigilia della Rivoluzione francese (1780-1790)*, Morcelliana, Brescia 2017.

## TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

PROF. GIUSEPPE QUARANTA

IST307: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di introdurre gli studenti a una comprensione teologica critica e articolata dei fondamenti della morale cristiana. Il programma di insegnamento e di studio è scandito in due parti: nella prima saranno trattate le principali linee di sviluppo storico-teologico della disciplina: la genesi della teologia morale moderna (XVI-XVII secolo), il successo e la crisi della casistica, il rinnovamento propiziato dal concilio Vaticano II, le inquietudini del postconcilio; nella seconda parte, di carattere sistematico, verranno presentati i tre principali approcci alle problematiche della teologia morale fondamentale: l'approccio etico-normativo, l'approccio trascendentale-ermeneutico e l'approccio fenomenologico.

L'esame si terrà in forma orale.

### Bibliografia

ANGELINI G., *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria*, Glossa, Milano 1999.

CARLOTTI P., *Teologia della morale cristiana*, Dehoniane, Bologna 2016.

CHIODI M., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014.

DEMMER K., *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi 2004.

WEBER H., *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996.

## TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. ANTONIO RAMINA

IST308: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di approfondire l'intelligenza della fede introducendo lo studente alla lettura e alla comprensione dell'*esperienza spirituale*. L'obiettivo fondamentale, dunque, è quello di arricchire, sotto il profilo sia del contenuto che del metodo, la conoscenza della "vita secondo lo Spirito", esperienzialmente vissuta; per cercare di illuminarla con criteri adeguati e riscattarla da eventuali improvvisazioni o inautenticità. Le lezioni saranno articolate in tre momenti fondamentali:

- a) questioni teoriche principali: il senso e il metodo della teologia spirituale; l'idea di spiritualità e di esperienza spirituale; elementi basilari di storia della spiritualità; le fonti della teologia spirituale.
- b) momento di carattere analitico: lettura e approfondimento di testi di autori cristiani "autorevoli", cercando di accostare varie testimonianze, le più diversificate

possibile quanto a genere letterario e collocazione cronologica.

- c) sintesi conclusiva: orientata a raccogliere i frutti dell'indagine effettuata nelle tappe precedenti e a segnalare eventuali piste di approfondimento su cui poter continuare la ricerca.

La modalità dell'esame consiste in un colloquio orale finalizzato a verificare la qualità dell'apprendimento in ciascuna delle tre sezioni indicate.

### **Bibliografia**

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano 1992.

STERCAL C., *Sull'“esercizio” e sull'“oggetto” di una teologia dell'esperienza*, in L. MELINA - BONNEWIJN O. (a cura), *La Sequela Christi. Dimensione morale e spirituale dell'esperienza cristiana*, Lateran University Press, Roma 2003, 215-225.

VAIANI C., *La declinazione spirituale della vita cristiana: verità e rischi di una formula*, in G. ANGELINI - E. COMBI - B. MAGGIONI - C. VAIANI, *La cattiva fama della morale. Forma morale e forma spirituale: due interpretazioni concorrenti della vita cristiana?*, Glossa, Milano 2005, 81-160.

## **DIRITTO CANONICO I**

*PROF. ENRICO MASSIGNANI*

IST309: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre

Il corso intende approcciare la vasta tematica del diritto, e in particolare del diritto della Chiesa. Introducendo la forma di relazionalità giuridica, si affronta ciò che è il suo inserimento tra persona e società e le prime forme di giuridicità nella Chiesa. Si passa quindi all'analisi delle fonti del diritto presentando sommariamente il *Liber I* del Codice. Presentato ciò che è il panorama storico e cognitivo in cui si muove il diritto della Chiesa, si prospettano gli obblighi e diritti comuni a tutti i fedeli a partire dalla teologia conciliare; si presenta quindi lo statuto del fedele laico e la normativa riguardante tutte le associazioni di fedeli nella Chiesa; si prende in considerazione il ministero ordinato; si termina la trattazione delle componenti del popolo di Dio con coloro che vivono la vita consacrata mediante i consigli evangelici. Dalle categorie di fedeli si passa infine alle strutture ecclesiali, partendo dalla Chiesa particolare e giungendo infine alla Chiesa universale.

Il colloquio d'esame verterà su di un tema approfondito dallo studente e su domande assegnate dal docente.

### **Bibliografia**

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura di), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

D'AGOSTINO F., *Il diritto come problema teologico ed altri saggi di filosofia e teologia del diritto*, Giappichelli, Torino 1997<sup>3</sup>.

GROSSI P., *Prima lezione di diritto*, Laterza, Roma-Bari, 2006<sup>8</sup>.

DALLA TORRE G. - BONI G., *Conoscere il diritto canonico*, Ed. Studium, Roma, 2006.

RIVELLA M. (ed.), *Partecipazione e corresponsabilità nella Chiesa. I consigli diocesani e parrocchiali*, Ancora, Milano 2000.

# QUARTO ANNO

## ANTROPOLOGIA TEOLOGICA - ESCATOLOGIA

PROF. RICCARDO BATTOCCHIO

IST401: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso vuole aiutare gli studenti a comprendere in modo approfondito, critico e responsabile, i tratti fondamentali della visione cristiana dell'essere umano, della sua storia e delle relazioni che lo costituiscono.

Il tema sarà svolto in otto passaggi: 1) La questione antropologica come questione teologica; 2) L'essere umano in quanto "predestinato"; 3) Il mondo in quanto "creato"; 4) L'essere umano in quanto "creatura" e la sua relazione con il mondo (visibile e "invisibile"); 5) L'essere umano in quanto destinatario della "grazia" di Dio; 6) L'essere umano in quanto "peccatore"; 7) L'essere umano in quanto "giustificato"; 8) Il compimento definitivo della predestinazione ("escatologia": la morte, la vita eterna, la purificazione, la reale possibilità della perdizione).

In ogni passaggio si terrà conto dei dati storico-positivi e della necessità di una riflessione sistematica capace di orientarsi verso una feconda conoscenza del mistero dell'essere umano, creato a immagine di Dio in Cristo.

Il corso si svolgerà prevalentemente tramite lezioni frontali del docente e prevede anche alcune letture personali da parte dello studente. Il docente fornirà all'inizio del corso una "guida allo studio" accompagnata da alcune note su temi particolari non affrontati dai testi di riferimento (ad es.: gli angeli).

La verifica dell'apprendimento avrà come base un tesario che sarà presentato agli studenti in prossimità dell'esame.

### Bibliografia

ANCONA G., *Antropologia teologica. Temi fondamentali* (BTC 171), Queriniana, Brescia 2014.

Bibbia (traduzione CEI 2008).

BRANCATO F., *Realtà escatologiche*, Cittadella, Assisi 2013.

DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*. Edizione bilingue. A cura di P. Hünermann, Dehoniane, Bologna 1995.

CANOBBIO G., *Destinati alla beatitudine. Breve trattato sui novissimi*, Vita e Pensiero, Milano 2012.

*Guida allo studio 2018-2019*, predisposta dal docente.

## ANTICO TESTAMENTO II: LIBRI PROFETICI E SAPIENZIALI

PROF. MIRKO POZZOBON

IST402: corso semestrale, 6 ore sett. nel I semestre.

La profezia di Israele è indagata nel suo contesto storico-geografico, nell'ambito del Vicino Oriente antico. Si farà luce sulla figura del profeta: la sua vocazione e gli ambiti della sua azione. Verranno presentati i vari libri profetici, tratteggiati i temi principali, e soprattutto sarà offerta l'esegesi di passi scelti. Le principali persuasioni dell'apocalittica giudaica antica saranno comprese attraverso l'esegesi di alcune pericopi di Daniele. La sapienza dell'antico Israele cresce e si distingue in seno al dialogo culturale tessuto con le scuole scribali del Vicino Oriente: si farà luce sugli elementi condivisi e sui tratti distintivi dei libri sapienziali. Verranno presentati i libri appartenenti a questo corpus, tratteggiati i temi principali, unitamente all'analisi di brani rilevanti. Lo studio del Salterio prevede la consegna di elementi introduttivi e la lettura di alcuni Salmi.

Modalità di esame - Esame scritto (risposta a domande aperte).

### Bibliografia

ALONSO SCHÖKEL L. - SICRE DIAZ J. L., *I Profeti*, Borla, Roma 1996.

CUCCA M., *La Parola intimata. Introduzione ai Libri profetici*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2016.

GILBERT M., *La sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohèlet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.

LORENZIN T., *I Salmi. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano 2001.

MAZZINGHI L., *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, Dehoniane, Bologna 2012.

Il docente provvederà a fornire una bibliografia completa nel corso delle lezioni.

## CRISTOLOGIA

PROF. SERGIO DE MARCHI

IST403: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende portare lo studente a svolgere il discorso cristologico alla luce della singolarità di Gesù come suo tema proprio, scandendo il suo svolgimento attraverso due passaggi.

a. *L'attestazione biblica dell'evento cristologico*. Una volta riconosciuto nella vicenda terrena di Gesù e nel suo culmine pasquale il contenuto peculiare della fede e

dell'annuncio cristiano, così come essi sono affermati e regolati dalla loro attestazione scritturistica, il corso mira in primo luogo a sviluppare un approccio di tipo narrativo che, grazie ai racconti evangelici, metta in luce la singolarità della vicenda di Gesù quale evento escatologico dell'azione salvifica di Dio e, in rapporto a esso, del manifestarsi della sua identità messianica e filiale.

*b. L'approfondimento speculativo del mistero di Cristo.* Mantenendo costante il confronto con la dottrina soteriologica e cristologica patristica, scolastica e moderna, con l'insegnamento magisteriale (in specie conciliare), e con le istanze dominanti dell'attuale contesto storico-culturale, si procederà a sviluppare in successione la riflessione circa il valore escatologico-salvifico della vicenda di Gesù e del suo culmine pasquale, la singolarità della relazione filiale di Gesù con il Padre come fondamento del valore escatologico-salvifico della sua vicenda, la dimensione protologica dell'evento di Gesù Cristo come evento dell'incarnazione del Figlio e le sue implicazioni ontologiche.

Riferito alla totalità della materia del corso, il colloquio d'esame verterà su tre temi proposti dal docente.

### **Bibliografia**

DE MARCHI S., *Cristologia*, Padova 2012.

ID., *Gesù. I primi trent'anni. Un'indagine biblico-narrativa*, Cittadella, Assisi 2015<sup>2</sup>.

BORDONI M., *Gesù di Nazaret presenza memoria attesa*, Queriniana, Brescia 1988.

## **DIRITTO CANONICO II**

*PROF. TIZIANO VANZETTO*

IST404: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende presentare il diritto della Chiesa riguardante le funzioni di insegnare e di santificare, con particolare riguardo al matrimonio canonico, preparando lo studente a un corretto agire nella vita ecclesiale. Introducendolo alla disciplina dei beni temporali e delle sanzioni nella Chiesa, e agli elementi essenziali dei processi canonici si vuole pure portarlo ad avere una panoramica il più possibile completa di quello che è l'ordinamento canonico.

Contenuti. - I libri III - VII del CIC.

Metodo. - Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente. Si verificherà l'apprendimento sulla base delle tematiche trattate durante le lezioni e dell'uso corretto del Codice. Il colloquio d'esame verterà su di un tema approfondito dallo studente e su domande assegnate dal docente.

### **Bibliografia.**

REDAZIONE QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2017<sup>4</sup>.

BIANCHI P., *Quando il matrimonio è nullo? Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli*, Ancora, Milano 1998.

MIRAGOLI E. (ed.), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali*, Ancora, Milano 2015<sup>2</sup>.

REDAZIONE QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di) *La riforma dei processi matrimoniali di Papa Francesco. Una guida per tutti*, Ancora Milano, 2016.

TREVISAN G. (ed.), *Quando si diventa cristiani. I sacramenti dell'iniziazione: indicazioni canoniche e pastorali*, Ancora, Milano 2003.

## SACRAMENTI

PROF. FABIO FRIGO

IST405: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre.

Il Corso tende a far cogliere all'alunno il significato pregnante del termine "sacramento" che nella Chiesa cattolica si applica con particolare analogia a sette eventi o celebrazioni caratterizzanti il cammino spirituale dell'esperienza cristiana personale e comunitaria.

Contenuti - *Levento* della Rivelazione, realizzatosi nelle parole e nei gesti di Gesù - grazie all'azione dello Spirito - raggiunge il presente di ogni credente, aprendolo a un futuro di speranza, nelle celebrazioni ecclesiali del mistero della Pasqua del Signore.

- a) Il momento *introduttivo* ha come obiettivo generale l'esplicitazione delle premesse culturali, filosofiche e teologiche che costituiscono lo sfondo ermeneutico delle principali categorie della teologia dei sacramenti.
- b) *I Sacramenti dell'iniziazione cristiana* (battesimo - cresima - eucaristia) fondano l'identità del cristiano come persona immersa nella vita di Cristo ed equipaggiata dei carismi dello Spirito per poter partecipare pienamente al Corpo di Cristo e al dono sacrificale dell'Agnello pasquale.
- c) *La Penitenza e l'Unzione degli infermi* sono concretizzazioni sacramentali del tendenziale dinamismo di liberazione dal male morale e fisico.
- d) *L'Ordine e il Matrimonio* fondano un particolare dinamismo comunione della fede: nel ministero ordinato si diventa guida della comunità credente *in persona Christi*; nel matrimonio si diventa rinvio e partecipazione all'amore di Dio manifestato in Cristo.

Modalità d'esame - Oltre all'esame finale orale, è prevista la consegna di un elaborato scritto.

### Bibliografia

Testo base: è chiesto di integrare gli appunti personali con lo studio di un *testo base* tra i seguenti:

SCHNEIDER T., *Segni della vicinanza di Dio. Compendio di teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2005<sup>5</sup>.

SESBOUË B., *Invito a credere. Credere nei sacramenti per riscoprirne la bellezza*, San Paolo, Brescia 2005<sup>5</sup>.

TURA E.R., *Il Signore cammina con noi*, Gregoriana, Padova, 1989 (il testo è fuori commercio, ma su richiesta, può essere acquistato in forma di dispensa all'inizio del corso) e va integrato da: ID., *I Sacramenti. Una rivisitazione teologico-pastorale*, Gregoriana, Padova 2001.

## STORIA DELLA CHIESA III A

PROF. STEFANO DAL SANTO

IST406: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di fornire una conoscenza adeguata della storia della Chiesa dall'epoca dei Lumi all'alba del Novecento e di contribuire alla formazione di una mentalità critica che sappia interrogare gli avvenimenti del passato per ricercarne le cause, le conseguenze e quei significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del nostro presente.

Attraverso la metodologia propria della scienza storica, verrà presentato il cammino della comunità cristiana dal XVIII secolo agli inizi del Novecento, avendo come oggetto la vita del popolo cristiano nella sua dimensione ecclesiale e nella molteplicità dei suoi aspetti, all'interno del contesto culturale, religioso, politico e sociale.

Saranno oggetto di studio: la Chiesa nell'età dell'Illuminismo, durante la Rivoluzione francese, nell'età napoleonica e nella Restaurazione; il pensiero intransigente e il cattolicesimo liberale; il pontificato di Pio IX, il rapporto con il Risorgimento italiano e con il liberalismo, il *Sillabo*, la Questione Romana e il Concilio Vaticano I; le linee fondamentali del pontificato di Leone XIII.

Gli argomenti saranno presentati in gran parte attraverso lezioni frontali; pertanto gli appunti dalle lezioni sono fondamentali per una proficua frequentazione del corso e per un soddisfacente risultato dell'esame: di esse sarà disponibile lo schema generale proiettato in aula. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante una prova scritta.

### Bibliografia

*Manuali di riferimento:*

AUBERT R. - BECKMANN J. - LILL R., *Tra Rivoluzione e Restaurazione 1775-1830. Secolarizzazione - Concordati - Rinascita teologico-spirituale*, (*Storia della Chiesa*, dir. da H. Jedin, VIII/1), Jaca Book, Milano 1993<sup>2</sup>.

AUBERT R. E ALTRI, *Liberalismo e integralismo tra Stati nazionali e diffusione missionaria 1830-1870. Risorgimento italiano - Movimenti cattolici - Ultramontanesimo*, (*Storia della Chiesa*, dir. da H. Jedin, VIII/2), Jaca Book, Milano 1993<sup>2</sup>.

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, III. *L'età del liberalismo*, Morcelliana, Brescia 2006<sup>4</sup>.

GUERRIERO E. - ZAMBARBIERI A., (edd.), *La Chiesa e la società industriale (1878-1922)*, (*Storia della Chiesa*, fond. da A. Fliche - V. Martin, XXII/1), Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990.

Per alcuni argomenti sono a disposizione le dispense curate dal docente.

## **STORIA DELLA CHIESA III B**

*PROF. LUCIANO BERTAZZO*

IST407: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende fornire una adeguata conoscenza della storia della Chiesa nel corso del XX secolo. Lo scopo didattico è di contribuire alla formazione di una mentalità critica capace di interrogarsi sugli avvenimenti del passato per ricercarne le cause, le conseguenze e i significati utili alla comprensione del presente. Un itinerario capace di assumere la complessità della storia quale categoria ermeneutica di comprensione del presente. Il codice interpretativo interpella una corretta conoscenza della metodologia scientifica nella connessione degli eventi, senza dimenticare l'orizzonte ecclesiale ed escatologico del tempo in cui si innesta la storia della Chiesa compresa come realtà istituzionale: nel suo farsi storia esso diventa consapevolezza razionale ed esistenziale del passato, assunto non per erudizione o conoscenza archeologica, ma categoria per abitare consapevolmente il presente.

### **Bibliografia**

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni. IV. L'età contemporanea*, Morcelliana, Brescia 2006<sup>4</sup>.

Altri manuali di possibile riferimento:

GUERRIERO E. - ZAMBARBIERI A. (a cura), *La Chiesa e la società industriale (1878-1922)* (*Storia della Chiesa*, fondata da FLICHE A.- MARTIN V.) XXII/1, Paoline, Cinisello B. (MI) 1990;

GUASCO M. - GUERRIERO E. - TRANIELLO F. (a cura), *I cattolici nel mondo contemporaneo (1922-1958)*, (*Storia della Chiesa*, fondata da FLICHE A.- MARTIN V.) XXIII, Paoline, Cinisello B. (MI) 1991.

Testo di riferimento supplementare:

O'MALLEY J.W., *Che cosa è successo nel Vaticano II?*, Vita & Pensiero, Milano 2010.

## TEOLOGIA MORALE SOCIALE

PROF. GIORGIO BOZZA

IST408: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di avviare gli studenti a una riflessione etico-teologica sul *fatto sociale*. A partire dalla *parola di Dio*, dalla *tradizione* della chiesa e facendo un continuo riferimento agli insegnamenti della *Dottrina sociale della chiesa*, si cercherà di rispondere alle domande sul *perché* e sul *come* vivere in società. La prospettiva teologica di tale percorso permetterà di individuare il progetto di Dio sulla convivenza umana, al fine di comprendere *cosa deve fare* l'uomo per vivere e realizzare un'autentica comunione-comunità tra tutti gli esseri viventi.

Con riferimento ai problemi concreti, il presente corso di etica sociale verrà organizzato intorno a tre *centri assiologici*: l'*economia*, la *politica*, e l'*ambiente*. Il mondo economico, il mondo politico e la Natura costituiscono le strutture che configurano le tre grandi forze umane: la brama dell'*avere*, l'ambizione del *potere* e il desiderio di "*vivere tra esseri viventi che vogliono vivere*". Nell'organizzazione tematica del presente corso la parte centrale sarà occupata dall'etica della vita economica, dall'etica politica e dall'etica ambientale. A queste tre parti verrà premesso un capitolo sulla storia della morale sociale e uno che fa riferimento ai principi fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa; la persona, la sussidiarietà, la solidarietà, il bene comune, la partecipazione e la destinazione universale dei beni.

La verifica dell'apprendimento verterà in un colloquio orale.

### Bibliografia

BOZZA G., *Da cristiani dentro la società. Introduzione alla morale sociale*, Dispensa, Padova 2017<sup>r</sup>.

BOZZA G., *Il principio sabbatico. Un fondamento teologico per un'etica sociale*, EMP & FTT, Padova, 2011.

*Le encicliche sociali, qualsiasi edizione*

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa*, Editrice Libreria Vaticana, Città del Vaticano 2004.

SORGE B., *Brevi lezioni di dottrina sociale*, Queriniana, Brescia 2017.

# QUINTO ANNO

## BIOETICA

PROF. RENZO PEGORARO

IST501: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il Corso intende introdurre lo studente alle problematiche fondamentali della Bioetica, evidenziando l'origine, i fondamenti e gli approcci metodologici specifici di tale disciplina.

In particolare, saranno affrontati gli aspetti scientifici, antropologici, giuridici e propriamente teologico-morali, considerando i testi magisteriali di riferimento, dei problemi riguardanti le fasi iniziali e terminali della vita umana, quindi: 1. Origini e definizione della Bioetica. 2. Fondamenti e metodi; i principi del personalismo in Bioetica. 3. Il Magistero della Chiesa Cattolica nel campo della bioetica e i documenti fondamentali di riferimento. 4. Problematiche etiche all'inizio della vita umana: diagnosi prenatale, aborto, procreazione medicalmente assistita. 5. Questioni etiche nell'ambito della genetica e delle biotecnologie. 6. Problematiche etiche alla fine della vita umana: la questione dell'accanimento terapeutico, l'eutanasia, le istanze per un corretto accompagnamento della persona morente. 7. L'etica dei trapianti di organo.

Il Corso prevede lezioni frontali da parte del docente per quanto riguarda la parte fondamentale e generale, e alcune parti delle tematiche di Bioetica speciale che saranno presentate dagli studenti seguendo il testo adottato. L'esame verterà su un colloquio orale.

### Bibliografia

MERLO P., *Fondamenti e temi di bioetica*, Las, Roma, 2011

*Credereoggi*, 166 (4/2008).

RUSSO G., *Evangelium Vitae. Commento all'Enciclica sulla vita*, LDC, Leumann 1995.

SGRECCIA E., *Manuale di Bioetica*, Vita e Pensiero, Milano 1999.

## ECCLESIOLOGIA

PROF. FABIO MOSCATO

IST502: corso semestrale, 5 ore sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di presentare la complessa realtà della chiesa approfondendo gli elementi costitutivi del suo essere. Per questo dopo uno sguardo alla sua compren-

sione nell'arco della storia, seguirà una riflessione sistematica sulla realtà ecclesiale articolata attraverso il contributo conciliare del Vaticano II. In particolare si cercherà di mettere in evidenza il mistero che la inabita, il suo essere Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito Santo, la missione che la anima, l'orizzonte escatologico verso cui essa tende, le proprietà essenziali che la caratterizzano - unità, santità, cattolicità e apostolicità - e infine la struttura ministeriale e le istituzioni che ne regolano la vita.

L'analisi vuole essere inoltre arricchita, a partire dal decreto conciliare *Unitatis redintegratio*, anche della prospettiva ecumenica con la quale si cercherà di mettere a fuoco le principali questioni che interessano il cammino ecclesiale verso l'unità. La verifica finale dell'apprendimento verterà su di un colloquio orale.

### Bibliografia

- CASTELLUCCI E., *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2009.
- Kasper W., *Chiesa Cattolica. Essenza - Realtà - Missione* (Biblioteca Teologia Contemporanea 157), Queriniana, Brescia 2012.
- MORANDINI S., *Teologia dell'ecumenismo*, Dehoniane, Bologna 2018.
- SARTORI L., *La 'Lumen Gentium'. Traccia di studio*, EMP & FTTr, Padova 2011.

## LITURGIA

PROF. GIANANDREA DI DONNA

IST503: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

La Liturgia, *acme* misterico-sacramentale della vita e della missione della Chiesa, realizza l'*actio* salvifica di Cristo crocifisso e risorto attraverso i segni simbolici e visibili del rito e secondo un linguaggio decisamente aperto all'uomo e alle sue variabili sociali, culturali e storiche. Lo studio della sacra Liturgia, in quanto riflessione teologica sulla fede celebrata, ha come obiettivo la comprensione profonda dell'*actio ritualis* ecclesiale, a partire dal rito stesso nella sua declinazione eucologica e simbolico-rituale. Questo approccio intende introdurre lo studente a individuare nel rito stesso - *per ritus et preces* - le "tracce" che conducono all'evento biblico-salvifico fondante, facendo emergere così la dinamica mistagogica insita nella celebrazione del mistero liturgico. L'esame verterà in un colloquio orale.

### Bibliografia

- KUNZLER M., *La Liturgia della Chiesa* (Amateca. La Chiesa, 10), Jaka Book, Milano 2003<sup>2</sup>.
- LODI E., *Liturgia della Chiesa. Guida allo studio della liturgia nelle sue fonti antiche e recenti*, Dehoniane, Bologna 1981.
- NEUNHEUSER B., *Storia della liturgia attraverso le epoche culturali* (Bibliotheca

Ephemerides Liturgicæ Subsidia, 11), CLV - Edizioni Liturgiche, Roma 1999<sup>3</sup>.  
PECKLERS K.F., *Atlante storico della liturgia*, Jaca Book - Libreria Editrice Vaticana, Milano 2012.

## MARIOLOGIA

PROF. FABIO MOSCATO

IST504: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende mettere in luce come una maggior conoscenza della figura della Vergine Maria nella storia della salvezza e nella vita del popolo di Dio contribuisca a una più profonda comprensione del mistero di Cristo, della Chiesa e della vocazione dell'uomo. Dopo un'introduzione, volta a presentare il fenomeno mariano, l'attenzione si focalizzerà sul capitolo VIII della costituzione *Lumen gentium*, dalla cui analisi si articolerà la riflessione sistematica sull'intima connessione di Maria col mistero di Cristo e della Chiesa, sulla tipicità della sua figura alla luce dell'essere Madre-Vergine (dato biblico) e la tutta Santa (tradizione patristica), del suo essere l'immacolata concezione e l'assunta in cielo (pronunciamenti dogmatici dell'epoca contemporanea). Successivamente ci si interesserà al culto mariano e alle sue espressioni nella devozione popolare, e del fenomeno delle mariofanie. L'esame verterà in un colloquio orale, il cui avvio è costituito da un approfondimento da parte dello studente su di un tema indicato.

### Bibliografia

COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2000<sup>2</sup>.  
DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Dehoniane, Bologna 1992.  
FORTE B., *Maria la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005<sup>5</sup>.  
LAURENTIN R., *Breve trattato sulla Vergine Maria*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

## TEOLOGIA MORALE FAMILIARE

PROF. GIAMPAOLO DIANIN

IST505: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

La prima parte del corso è dedicata al matrimonio. Se la vocazione in Cristo trova il suo apice nel sacramento del matrimonio, la risposta ha i tratti dell'indissolubilità e

della fedeltà. Dopo aver presentato il percorso che dal fidanzamento porta al matrimonio viene affrontata la problematica dei matrimoni che falliscono e l'atteggiamento della chiesa di fronte a queste situazioni.

La seconda parte è dedicata alla sessualità. Dal dato rivelato la riflessione teologica può ricavare un'antropologia della sessualità e dell'amore che la porta a elaborare una serie di criteri etici che vengono applicati a tre questioni rilevanti: la sessualità nell'adolescenza, nel fidanzamento e nella condizione omosessuale.

La terza parte del corso è dedicata alla fecondità del matrimonio. La vocazione in Cristo fa i conti col lungo dibattito che ha cercato di armonizzare il significato unitivo e quello procreativo del matrimonio. Vengono sviluppate le indicazioni del Concilio e quelle dell'*Humanae vitae* fino all'analisi delle problematiche etiche e pastorali inerenti il tema della procreazione responsabile.

Il corso precede lezioni frontali da parte del docente. L'esame prevede il colloquio sulla materia del corso.

### Bibliografia

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, EMP & FTT, Padova 2008<sup>2</sup>.

## TEOLOGIA PASTORALE

PROF. LIVIO TONELLO

IST506: corso semestrale, 3 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende proporre gli elementi fondamentali della disciplina "Teologia pastorale". Passando attraverso le problematiche e le questioni di tipo epistemologico si apprenderà a definire i contorni entro i quali è possibile e doverosa una riflessione teologico pastorale nel panorama ecclesiale odierno. Le successive considerazioni si spostano nell'ambito della prassi pastorale per individuare le dimensioni che la identificano, le coordinate che presiedono l'agire, le forme che la caratterizzano, entro la prospettiva della formazione. La considerazione della ministerialità *della e nella* chiesa è trattata con attinenza specifica al servizio laicale nell'esercizio della soggettualità che gli è propria all'interno del popolo di Dio e specificatamente della comunità cristiana. Le categorie teologiche a cui riferire l'agire della Chiesa sono quelle classiche, cristologica ed ecclesiologica, della triplice funzione profetica, sacerdotale e regale. Vengono, tuttavia, prospettati anche altri approcci che tengono in maggior conto della figura storica della fede e della sua valenza antropologica. La riflessione sulla prassi della Chiesa sarà condotta attraverso le categorie della *koïnonia*, della *diakonia* e della *martyria*. L'affondo su alcuni aspetti dell'agire pastorale permette di coglierne la presenza e la trasversalità senza fermare lo sguardo sulle singole azioni.

La verifica finale è orale e tiene conto della partecipazione attiva dello studente in aula e della esposizione puntuale dei contenuti del corso.

## **Bibliografia**

- TONELLO L., «*In parole e opere*». *Teologia come prassi ecclesiale*, Dispensa ad uso degli studenti, Padova 2019.
- BRAMBILLA F.G., *Liber pastoralis* (gdt 395), Queriniana, Brescia 2017.
- MIDALI M., *Teologia pratica*, voll. I-II, LAS, Roma 2000<sup>3</sup>.
- SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa*, Glossa, Milano 2010.
- VILLATA G., *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, Dehoniane, Bologna 2009.

## **TEOLOGIA TRINITARIA**

*PROF. GILBERTO DEPEDER*

IST507: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende presentare i nuclei principali della riflessione cristiana inerenti la rivelazione e la comprensione di fede del Dio uno e trino, a partire dall'orizzonte storico-salvifico delineato dal Vaticano II.

La parte introduttiva collocherà la domanda relativa alla possibilità di un discorso teologico sul mistero di Dio entro le coordinate tracciate dall'assioma fondamentale di K. Rahner. Verranno quindi presentati i tratti della rivelazione del volto di Dio nell'Antico Testamento e il suo compimento nell'evento di Gesù di Nazaret. A seguire, si effettuerà un sondaggio della fede in Dio Padre e Figlio e Spirito Santo nella vita della chiesa dei primi secoli, si affronteranno i momenti salienti della definizione dogmatica del mistero trinitario di Dio e si richiameranno le figure di maggior spicco nell'ambito dell'approfondimento della dottrina in epoca patristica e medievale. Alcune tematiche di indole sistematica verranno approfondite grazie al contributo di alcuni studenti. Il corso terminerà con la lettura teologica di due rappresentazioni artistiche della Trinità.

L'esame, in forma orale, prenderà avvio dalla presentazione di un approfondimento concordato con il docente.

## **Bibliografia**

- CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013<sup>7</sup>.
- FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997<sup>6</sup>.
- KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984.
- LADARIA F. L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

# CORSI COMPLEMENTARI I

## TEORIA DELLA SCUOLA

PROF. LORENZO CELI

ISTC1601: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Condotta un breve excursus storico sull'evoluzione dell'istituzione scuola, si prenderanno in considerazione i principali atti normativi concernenti questo ambito, dal Regno d'Italia ai giorni nostri, con particolare attenzione al dettato costituzionale e alla legge sulla parità scolastica (lg. 62/2000), mettendo in luce i punti salienti delle riforme dell'ordinamento scolastico che si sono succedute.

Ci si concentrerà poi sull'insegnamento della religione cattolica, presentando le principali tappe del passaggio dalla 'catechesi scolastica' all'IRC come disciplina curricolare all'interno delle finalità specifiche della scuola, come normato dall'Intesa fra Stato e Chiesa Cattolica del 28 giugno 2012. Si analizzerà lo stato giuridico dell'IdRC, "professionista della scuola", con le esigenze di ripensare la sua identità professionale e la sua formazione integrale alla luce di una disciplina in evoluzione non solo nei programmi, ma anche nei metodi.

### Bibliografia

BERLINGUER L., *Ri-creazione*, Liguori, Napoli 2014.

CASTEGNARO A., ed., *Apprendere la religione. L'alfabetizzazione degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica*, Dehoniane, Bologna 2009.

CICATELLI S., *Prontuario giuridico IRC*, Queriniana, Brescia 2015<sup>8</sup>.

MALIZIA G. - NANNI C., *Il sistema educativo italiano di istruzione e di formazione*, LAS, Roma 2010.

QUAGLIA S., *Testimoni di umanità nella condizione post-moderna*, Dehoniane, Bologna 2014.

## VOCI MISTICHE FEMMINILI DEL NOVECENTO

PROF.SSA MARZIA CESCHIA

ISTC1801: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende approfondire alcune figure femminili emergenti nel panorama della spiritualità del Novecento e incentivare la capacità di elaborare una sintesi teologico-

<sup>1</sup> Ciascun corso complementare qui presentato nell'offerta formativa della FTTr verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

spirituale a partire dalla lettura e interpretazione dei loro scritti, tenendo presente l'imprescindibile rapporto tra contesto storico-esistenziale ed esperienza spirituale. A una parte introduttiva di carattere generale tesa a inquadrare la categoria di "mistica", a puntualizzare alcuni aspetti propri della spiritualità cristiana del XX secolo e a focalizzare le istanze femminili in rapporto al contesto culturale ed ecclesiale considerato, seguirà un laboratorio di lettura e confronto su alcune personalità significative (tra cui Edith Stein, Ety Hillesum, Simone Weil, Madeleine Delbrèl, Adrienne von Speyr, Sorella Maria di Campello), mediante un approccio teologico-spirituale agli scritti.

Tratteggiato un quadro biografico di ciascuna figura, si procederà alla lettura di un'antologia di testi col coinvolgimento attivo degli studenti.

L'esame consiste in un elaborato scritto (max. 15 pagine) in cui lo studente proporrà l'analisi e la presentazione di un testo a sua scelta tra quelli non considerati a lezione, concordandolo con la docente.

### **Bibliografia**

BORRIELLO L. - DELLA CROCE G. - SECONDIN B., *La spiritualità cristiana nell'età contemporanea*, Borla, Roma 1985

MILITELLO C., *Il volto femminile della storia*, Piemme, Casale Monferrato 1995

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. Stercal del Centro Giovanni Moioli, Glossa, Milano 1994

VALERIO A., *Donne e Chiesa. Una storia di genere*, Carocci, Roma 2016

WAALJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi*, Queriniana, Brescia 2007

Bibliografia specifica per ciascuna delle personalità prese in considerazione sarà indicata di volta in volta durante le lezioni.

## **PEDAGOGIA GENERALE**

*PROF. MICHELE VISENTIN*

IST 1802: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre

Il corso intende promuovere una riflessione sulla natura problematica dell'educazione e offrire stimoli per una comprensione profonda dell'atto educativo.

Partendo dal presupposto che l'educazione deve tornare a pensarsi come azione intenzionalmente orientata alla costruzione di spazi simbolici all'interno dei quali condividere significati, verrà proposta una lettura critica di alcuni modelli pedagogici contemporanei.

Tale lettura prepara a un approfondimento sulla natura della pedagogia intesa come esercizio interpretativo dell'esperienza educativa.

Principali nuclei tematici di approfondimento:

a. l'educazione: un concetto problematico;

- b. l'educazione e la sua grammatica;
- c. paradigmi educativi del novecento;
- d. la pedagogia come esperienza riflessiva di natura ermeneutica.

L'esame avverrà nella forma della prova scritta, composta da:

- a. produzione di un breve saggio di natura pedagogica su una questione affrontata durante il corso;
- b. 3 domande a risposta aperta, finalizzate a verificare la capacità descrittiva e argomentativa in relazione ai contenuti studiati.

### **Bibliografia**

CHIOSSO G., *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee*, Mondadori Università, Milano 2009.

LORO D., *Interpretare l'educazione. Introduzione all'ermeneutica pedagogica*, Libreria Cortina, Verona 2016.

LORO D., *Grammatica dell'esperienza educativa. La ricerca dell'essenza in educazione*, Franco Angeli, Milano 2012.

# SEMINARI FILOSOFICI<sup>2</sup>

## SEMINARIO FILOSOFICO OPERA KARL R. POPPER E LA «SOCIETÀ APERTA»

PROF. MARCO BENAZZATO

ISTS1801: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

La categoria di «democrazia» può certamente dire di aver vinto, a livello teoretico oltre che storico, la competizione tra le diverse forme di governo. Ma il suo successo ne ha moltiplicato i significati: qualsiasi governo, anche se accusato di «populismo» o «autoritarismo», oggi si definisce «democratico». Come comprendere una categoria divenuta così equivoca? L'opera di Popper ci aiuta a ripensare il nesso tra il potere e i cittadini, cuore della «democrazia», fornendo gli strumenti teorici per una «manutenzione permanente» dei sistemi politici. La categoria discriminante, per il Nostro, è quella dell'«apertura» della compagine sociale e politica. L'obiettivo del seminario è di far entrare gli studenti in questo disegno rinvenendo in esso i concetti chiave di filosofia politica che lo sostengono. Per farlo seguiremo il percorso che Popper stesso immagina, basato sulla contrapposizione tra sistemi ideologicamente contrapposti. Nella prima parte studieremo il «nemico» Platone, nella seconda vedremo il progetto popperiano per una «società aperta».

Agli studenti sarà chiesto: l'esposizione orale di un testo di Popper e la presentazione di un elaborato scritto (finale), oltre che la lettura settimanale dei testi di studio che saranno analizzati seduta dopo seduta. La composizione del voto e la bibliografia secondaria saranno specificati all'inizio del seminario.

### Bibliografia

POPPER, K. R., *La società aperta e i suoi nemici*, vol. I: *Platone totalitario*, Armando, Roma 1993.

POPPER, K. R., *Dopo la società aperta*, Armando, Roma 2009.

ANTISERI D., *Karl Popper*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2011.

BORGHINI A., *Karl Popper: politica e società*, Franco Angeli, Milano 2000.

---

<sup>2</sup> Ciascun seminario qui presentato nell'offerta formativa della Facoltà verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

## SEMINARIO FILOSOFICO OPERA SANT'AGOSTINO: LA CITTÀ DI DIO

PROF. ENRICO MORO

ISTS1802: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Il *De civitate Dei*, oltre a essere una delle opere più rilevanti di Agostino di Ippona (354-430), rappresenta senza dubbio uno dei testi più noti e influenti dell'intera tradizione filosofica occidentale. I temi di natura teologica e filosofica trattati nei ventidue libri di cui l'opera si compone sono tra i più vari e si collocano in diversi ambiti: dalla polemica antipagana alla filosofia della storia, dalla teologia della grazia all'esegesi del racconto della creazione, dal dibattito con i filosofi alla concezione dello stato e della giustizia terrena. Il seminario si propone di guidare gli studenti nella lettura del *magnum opus et arduum* agostiniano, al tempo stesso introducendoli nella costellazione ampia e variegata del pensiero del vescovo d'Ippona. A una breve presentazione dell'autore e della genesi dell'opera, seguirà direttamente la lettura e il commento di alcuni luoghi scelti dell'opera. Il primo incontro sarà introdotto dal docente, mentre la preparazione di quelli successivi sarà affidata singolarmente ai partecipanti. Una particolare attenzione verrà riservata al confronto delle principali traduzioni moderne dell'opera, al fine di rilevare problemi di interpretazione del testo e vagliare le soluzioni di volta in volta adottate dagli studiosi. La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato scritto su un tema concordato con il docente.

### Bibliografia

Sancti Aurelii Augustini *Opera XIV: De civitate Dei libri I-XXII*, ad fidem quartae editionis Teuberianae quam curaverunt B. Dombart et A. Kalb paucis emendatis mutatis additis, Brepols, Turnholti 1955 (CCL 47-48).

SANT'AGOSTINO, *La città di Dio*, a cura di D. Marafioti, Mondadori, Milano 2010 (2 voll.)

ALICI L. - PICCOLOMINI R. - PIERETTI A. (cur.), *Il mistero del male e la libertà possibile. 3: Lettura del "De civitate Dei" di Agostino. Atti del 7. seminario del Centro studi agostiniani di Perugia*, Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 1996.

CATAPANO G., *Agostino*, Carrocci, Roma 2011.

LETTIERI G., *Il senso della storia in Agostino d'Ippona: il saeculum e la gloria nel De civitate Dei*, Borla, Roma 1988.

## **SEMINARIO FILOSOFICO OPERA M. BLONDEL: *L'AZIONE***

*PROF. RINALDO OTTONE*

ISTS1803: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

«Sì o no, la vita umana ha un senso, e l'uomo ha un destino?». Inizia con questa domanda l'opera principale di Maurice Blondel; la risposta cercata non sta però in una formulazione teorica, bensì nella luce che scaturisce dall'agire stesso, a partire cioè da «queste azioni irrisorie e fugaci» di ogni giorno: si vuol forse dire che proprio in esse si nasconde il segreto del mondo e il senso della vita? È appunto questa la convinzione di Blondel, ma il modo in cui egli argomenta questa sua tesi costituisce una svolta non solo per il pensare filosofico, bensì anche per la stessa teologia del XX secolo.

Durante il seminario sarà chiarita dal docente la struttura generale dell'opera e sarà indicata una chiave per poterla leggere - come già nell'intenzione del suo Autore - in senso filosofico-teologico. Agli studenti, poi, sarà chiesto di esporre una parte del testo. Alla fine del seminario ogni studente dovrà presentare un elaborato scritto sviluppando un tema legato all'opera in esame da concordare con il docente.

### **Bibliografia**

BLONDEL M., *L'azione. Saggio di una critica della vita e di una scienza della prassi* (1893), a cura di S. Sorrentino, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

FUMAGALLI A., *Il peso delle azioni. Agire morale e opzione fondamentale secondo l'Action (1893) di M. Blondel*, Glossa, Milano 1997.

TRABUCCO G., *Levento della fede. Materiali per un approccio fondamentale alla teologia*, EMP & FTTr, Padova 2018.

## **SEMINARIO FILOSOFICO TEMA LA FENOMENOLOGIA E L'EUROPA**

*PROF. MARCO BARCARO*

ISTS1804: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il tema del seminario prende spunto dal fatto che nel 2019 si rinnoveranno alcuni organismi politici europei (rinnovo del parlamento). A partire da Edmund Husserl, uno dei centri di attenzione della riflessione fenomenologica è stato proprio l'Europa. La questione dell'Europa e della sua crisi, dunque, emerge fin dalle origini della fenomenologia. L'"Europa" è stata considerata un'idea filosofica sulla quale occorre tornare a interrogarsi perché essa conferisce valore all'esistenza umana. Il seminario, che si propone di far conoscere alcuni tra i numerosi percorsi filosofici tentati

sull'Europa, non seguirà il tracciato della filosofia politica, ma manterrà un'impostazione fenomenologico-teoretica e, in parte, storico-filosofica. Tra i testi proposti uno spazio particolare sarà riservato ad alcuni scritti del fenomenologo ceco Jan Patočka perché ha riflettuto a lungo sulla crisi del mondo moderno e sull'Europa in particolare. Patočka ha tentato di comprendere non solo le ragioni del declino dell'Europa, ma ha anche letto, proprio sulle macerie di un orizzonte perduto per sempre, la possibilità di un nuovo inizio e di una fondazione più profonda della razionalità.

### **Bibliografia:**

- HUSSERL E., *Crisi e rinascita della cultura europea*, Marsilio, Venezia 1999.  
 PATOČKA J., *Platone e l'Europa*, Vita e pensiero, Milano 1997.  
 PATOČKA J., *La razionalità europea e il segreto del mondo*, in ID., *La superciviltà e il suo conflitto interno*, Unicopli, Milano 2012.  
 PATOČKA J., *Cristianesimo e mondo naturale*, Lithos, Roma 2011.  
 CRISTIN R. - RUGGENINI M. (a cura di), *La fenomenologia e l'Europa*, Vivarium, Napoli 1995.

## **SEMINARIO FILOSOFICO TEMA SCIENZA E FEDE**

*PROF. MARCO DA PONTE*

ISTS1805: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il seminario si propone di metter a fuoco alcuni fra i molti luoghi in cui si presenta il rapporto fra scienza e fede nella cultura contemporanea: un rapporto spesso burrascoso e non privo di incomprensioni da entrambe le parti. Alla luce della riflessione teologica e del magistero, scienza e fede possono invece dialogare con profitto, sia pure a partire da principi diversi e su terreni che solo in parte sono tangenti.

Il problema sarà affrontato a partire dal "caso Galilei", che rappresenta tuttora uno snodo fondamentale, anche perchè ancora caricato di significati polemici.

Verrà poi affrontato un ventaglio di tematiche, anche secondo gli interessi degli studenti: fede e ragione; creazione e/o evoluzione?; la cosmologia e la creazione; i limiti della scienza; la tecnica e l'uomo; bioetica; neurobiologia e morale; il nuovo ateismo scientifico; ...

Il lavoro seminariale si baserà su testi di teologi, di scienziati e su alcuni fra i principali documenti del magistero ecclesiastico recente in materia.

### **Bibliografia**

- GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, una qualsiasi edizione  
 TANZELLA-NITTI G. - STRUMIA A. (a cura di), *Dizionario interdisciplinare di Scienza e Fede*, Urbanian University Press - Città Nuova, Roma 2002  
*Creazione ed evoluzione. Un convegno con Papa Benedetto XVI a Castel Gandolfo*,

Dehoniane, Bologna 2007.

MORANDINI S., *Darwin e Dio. Fede, evoluzione, etica*, Morcelliana, Brescia 2009.

POLKINGHORNE J., *Credere in Dio nell'età della scienza*, Raffaello Cortina, Milano 2000.

Una bibliografia più articolata sarà presentata durante il seminario, anche in relazione al ventaglio di tematiche scelte.

## **SEMINARIO FILOSOFICO TEMA - LAICITÀ. STORIA DI UN CONCETTO E SUOI PROFILI FILOSOFICO-TEOLOGICI**

*PROF. TOMMASO OPOCHER*

ISTS1806: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Nel 112 d.C. Plinio il Giovane, a quel tempo governatore della Bitinia, invia una lettera all'imperatore Traiano, dove gli notifica di aver condannato a morte tutti quei cristiani che si erano rifiutati di adorare Cesare come Signore (*Kýrios Káysar*) e di maledire Cristo (*Anàthema Christós*). Con il messaggio cristiano aveva fatto irruzione nella storia degli uomini l'idea che il potere politico non è il padrone della coscienza degli individui, ma che è la coscienza di ogni uomo e di ogni donna a giudicare il potere politico. Per il cristiano solo Dio è il Signore, l'Assoluto. Lo Stato non è l'Assoluto: *Káysar* non è *Kýrios*. In questo assunto possiamo scorgere - secondo l'impostazione che intendiamo argomentare e seguire in questo seminario - le radici dell'idea di laicità che di lì ai secoli successivi avrebbe permeato l'Occidente. Scopo del nostro seminario è quello di indagare le origini storiche e filosofiche dell'idea di laicità, soffermandoci sullo studio di autori antichi, medievali e moderni, nonché - nella seconda parte - delineare gli elementi filosofici e teologici del concetto di laicità, al fine di esaminarne gli ambiti di applicazione nell'attuale contesto sociale e giuridico.

Ulteriore materiale bibliografico verrà fornito dal docente nel corso del seminario. La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato finale concordato preventivamente con il docente.

### **Bibliografia:**

DALLA TORRE G. (a cura di), *Lessico della laicità*, Studium, Roma, 2007.

CARDIA C., *Le sfide della laicità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2007.

D'AGOSTINO F. (a cura di), *Laicità cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2007.

HABERMAS J. - RATZINGER J., *Ragione e fede in dialogo*, Marsilio, Venezia, 2005.

ANTISERI D., *L'invenzione cristiana della laicità*, Rubettino, Soveria Mannelli, 2017.

# SEMINARI BIBLICI<sup>3</sup>

## SEMINARIO BIBLICO - IL CANTICO DEI CANTICI

PROF. MARCELLO MILANI

ISTS1808: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso propone la lettura continua e l'interpretazione del Cantico dei cantici. Dopo una introduzione generale al libro e alle sue interpretazioni, la ricerca si pone come scopo l'avvio all'analisi esegetica dei singoli brani considerati nella loro struttura e nell'insieme del libro e della Bibbia.

Saranno presentati alcuni tentativi di strutturazione del testo attuale. In particolare sarà fornita una traduzione come primo accostamento, da verificare con l'aiuto di alcuni commentari, per cogliere il senso dell'amore tra i due amanti e il significato ampio che l'amore umano acquista nell'insieme della Bibbia. A ogni studente sarà affidata una pericope, per discutere: l'estensione del testo, il legame con il contesto, l'articolazione della pericope e l'analisi delle sue parti, con le immagini e l'idea dominante, il significato delle espressioni.

La valutazione finale verterà sulla relazione in classe, sulla partecipazione al lavoro di gruppo e sulla relazione scritta finale.

### Bibliografia

BARBIERO B., *Il Cantico dei Cantici*, Paoline, Milano 2004.

LORENZIN T., *Cantico dei Cantici* (Dabar-Logos-Parola), Edizioni Messaggero, Padova 2001.

MAZZINGHI L., *Cantico dei Cantici* (NVBTA 22), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011.

MORLA ASENSIO V., *Poemi d'amore e desiderio. Cantico dei Cantici*, Borla, Roma 2006 (ed. spagnola: Estella 2004).

RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici*, Dehoniane, Bologna 1992.

SIMOENS Y., *Il Libro della Pienezza. Il Cantico dei Cantici. Una lettura antropologica e teologica*, Dehoniane, Bologna 2008.

<sup>3</sup> Ciascun seminario qui presentato nell'offerta formativa della Facoltà verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

**SEMINARIO BIBLICO - *IMAGO DEI*,  
«MASCHIO E FEMMINA LI CREÒ»  
(GEN 1,27). LINEAMENTI DI  
ANTROPOLOGIA BIBLICA**

*PROF. ANDREA VARLIERO*

ISTS1809: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

La polifonia della Bibbia ha a disposizione semèmi più ampi rispetto ai soli sostantivo uomo e donna, maschio e *femmina*: l'uomo è declinato in ebraico come *ʾadām*, come *ʾenôš*, come *ʾiš*, in greco come *ánthrōpos* e *anēr*. Vi è inoltre nella sacra pagina una concezione simbolica e una tensione tra *anima* e corpo, tra *divino* e *animalità*, tra razionalità e pulsionalità che possono essere di aiuto al dialogo odierno sul genere. Il seminario biblico si articolerà in quattro momenti: una prima parte gestita dal docente, che avvierà alla pratica esegetica del testo biblico e allo *status quaestionis* dell'antropologia biblica (lezioni frontali); una seconda parte seminariale in cui ogni studente presenterà un articolo scientifico di recente pubblicazione inerente all'antropologia biblica; una terza parte in cui si analizzeranno insieme i termini biblici dell'umano; una quarta parte di analisi esegetica di alcuni passi biblici scelti.

**Bibliografia**

RIZZI, A., *L'uomo biblico. Dal «cuore di pietra» al «cuore di carne»*, Pazzini, Rimini 2017.

SIMOENS, Y., *L'uomo e la donna. Dalla Genesi all'Apocalisse*, Dehoniane, Bologna 2016.

SIMONETTI, F., *L'uomo secondo la Bibbia: linee di antropologia biblica*, Nuova Editrice Berti, Parma 2013.

SKA, J.L., *L'argilla, la danza, e il giardino: saggi di antropologia biblica*, Dehoniane, Bologna 2000.

WÉNIN, A., *Da Adamo ad Abramo o l'errare dell'uomo. Lettura narrativa e antropologica della Genesi*. I. Gen 1,1-12,4, Dehoniane, Bologna 2008.

## SEMINARIO BIBLICO - I RACCONTI DI MIRACOLO NEI VANGELI

PROF. STEFANO ZENI

ISTS1807: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

I racconti di miracolo, che hanno una componente di generalizzazione, di esagerazione, di «narratizzazione» popolano le pagine dei libri religiosi di parecchi popoli e anche la Bibbia è ricca di testi in cui si afferma la presenza attiva di Dio in eventi che altrimenti non sarebbero comprensibili. Nell'Antico Testamento Israele si sente destinatario privilegiato di azioni salvifiche, che mette in rapporto con l'elezione da parte di Dio, e nel Nuovo Testamento i Vangeli attribuiscono a Gesù parecchi fatti meravigliosi collegati all'annuncio del Regno di Dio.

Dopo alcune lezioni introduttive, nelle quali si analizzerà «il campo dei miracoli» (o dei segni, come li chiama l'evangelista Giovanni), verrà assegnato a ciascun partecipante un brano da analizzare e presentare in aula. A partire da tale presentazione verrà chiesto di redigere un elaborato scritto secondo le modalità previste dal Regolamento della Facoltà. La valutazione finale del lavoro terrà conto dell'esposizione, dell'elaborato scritto e della partecipazione attiva al seminario.

### Bibliografia

BORREL, A., *Miracolo*, in PENNA R. - PEREGO G. - RAVASI G. (a cura di), *Temi teologici della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010, 851-857.

GRASSO S., *Processi comunicativi nei racconti di miracoli. Matteo 8-9*, Paoline, Milano 2007.

KOLLMANN B., *Storie di miracoli nel Nuovo Testamento* (GdT 307), Queriniana, Brescia 2005.

URICCHIO F., *Miracolo*, in ROSSANO P. - RAVASI G. - GIRLANDA A. (a cura di), *Nuovo dizionario di Teologia biblica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1988, 954-978.

ZIMMERMANN R. (a cura di), *Compendio dei miracoli di Gesù*, Queriniana, Brescia 2018.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'occorrenza, durante lo svolgimento degli incontri.

## SEMINARI TEOLOGICI<sup>4</sup>

### GESÙ, BUDDHA E MUHAMMAD TEOLOGI E RELIGIONI, RICERCHE E QUESTIONI

PROF. GIULIO OSTO

ISTS1810: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il seminario intende offrire l'opportunità di approfondire la riflessione teologica sulle questioni concernenti il cristianesimo in rapporto alle religioni, accostando direttamente i testi di alcuni teologi del Novecento che hanno trattato, in modo significativo, tale ambito di ricerca teologica (J. Daniélou, K. Rahner, P. Rossano, J. Ratzinger, J. Dupuis, E. Balducci, F. X. Clooney, J. M. Vigil, C. Geffré). La lettura di alcuni testi di autori appartenenti a tendenze interpretative, e contesti generativi assai differenti tra loro, consentirà di arricchire l'orizzonte della riflessione teologica, i concetti pertinenti a tale regione del sapere teologico, i presupposti assunti, le prospettive proposte e gli elementi di criticità dei singoli autori.

Nei primi incontri il docente offrirà una panoramica introduttiva e gli studenti saranno impegnati successivamente nella presentazione del contributo di alcuni teologi. Il lavoro del seminario si concluderà con la stesura di un elaborato (circa 15 cartelle, composte secondo le note di metodologia della Fttr), nel quale ciascun studente dovrà dimostrare un'adeguata capacità di comprendere e presentare criticamente la proposta di uno dei teologi presi in considerazione all'interno del complessivo dibattito teologico. La valutazione finale verterà sia sulla qualità dell'elaborato scritto, sia sulla partecipazione dimostrata nel corso delle lezioni.

#### Bibliografia

DANIÉLOU, J., *Il mistero della salvezza delle nazioni*, Morcelliana, Brescia 1966.

DUPUIS, J., *Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro*, Queriniana, Brescia 2001.

RAHNER, K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1990.

RATZINGER, J., *Fede, verità, tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2003.

ROSSANO, P., *Dialogo e annuncio cristiano. L'incontro con le grandi religioni*, Edizioni Paoline, Milano 1991.

<sup>4</sup> Ciascun seminario qui presentato nell'offerta formativa della Facoltà verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

# LA VERITÀ DELLA FEDE CRISTIANA NEL CONTESTO ODIERNO, NEL PENSIERO DI JOSEPH RATZINGER

PROF. ANTONIO RICUPERO

ISTS1811: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il seminario si propone di avviare i partecipanti a conoscere e ad acquisire una certa familiarità con la teologia di J. Ratzinger sul tema, complesso e non nuovo, della verità del cristianesimo, al quale l'eminente autore non ha mai cessato di applicarsi fin dai suoi esordi teologici nei primi anni '50, che oggi ha assunto la forma della necessaria giustificazione del ruolo della fede cristiana in un mondo multiculturale e multi-etnico in cui convive una pluralità di offerte religiose.

Contenuti – a) Accostamento previo al pensiero dell'autore secondo una prospettiva temporale-progressiva che lo abbraccia e lo illustra mettendo in evidenza, al contempo, sia l'evoluzione del contesto in cui si pone la questione della verità della fede, che i differenti ruoli ecclesiali, con le loro diverse incombenze, ricoperti nella sua lunga vita dal teologo tedesco. b) È ancora possibile credere nel mondo di oggi? *L'essenza del cristianesimo*, il costitutivo della fede proposto ai nostri giorni. c) La fede cristiana nell'incontro con le culture e le religioni. d) La questione della verità e le religioni. Come si può parlare di verità del cristianesimo? La tolleranza cristiana. e) La Chiesa, i nuovi pagani e il mondo non cristiano. Il senso della missione, oggi.

Nei primi quattro incontri, indicativamente, il docente delinea il quadro interpretativo del pensiero di Ratzinger e l'ambito della ricerca e dell'approfondimento affidato agli studenti, e fornirà loro le indicazioni di metodo e bibliografiche utili per organizzare il lavoro personale e l'esposizione in classe.

Lo studente, dopo aver concordato con il docente l'ambito e gli strumenti bibliografici del suo lavoro, è tenuto a produrre un elaborato scritto conclusivo di 15-20 pagine, redatto secondo le norme metodologiche della FTT, che si fonda su, ed eventualmente corregge e approfondisce, il materiale usato per la presentazione fatta in classe durante le lezioni.

## Bibliografia

RATZINGER J., *Elementi di teologia fondamentale. Saggi sulla fede e sul ministero*, Morcelliana, Brescia 1986.

RATZINGER J., BENEDETTO XVI, *Fede, ragione, verità e amore. La teologia di Joseph Ratzinger*, Lindau, Torino 2009.

RATZINGER J., *Fede. Verità. Tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2005.

RATZINGER J., *Il nuovo popolo di Dio*, Queriniana, Brescia 1992.

RATZINGER J., *Natura e compito della teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano 2005.

Le sezioni da consultare, dei testi sopra citati, verranno comunicate all'inizio del corso assieme ad ulteriore bibliografia.

# LA SALVEZZA NELLA STORIA: LA PROSPETTIVA TEOLOGICA DI JEAN DANIELÉLOU

PROF. GILBERTO SABBADIN

ISTS1812: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Per intuire meglio l'interesse dato dalla teologia della storia risulta efficace riferirsi al pensiero di Jean Daniélou. A partire dalla relazione intrinseca tra le azioni di Dio nei due Testamenti e le azioni di Dio nel tempo della Chiesa, in questo seminario emergerà sempre più come la teologia della storia del teologo francese è una soteriologia. In questa ricerca apparirà essenziale una riflessione sulla mediazione della Chiesa, perché quest'ultima è il luogo dell'opera di Cristo che rende la storia della salvezza non solo commemorazione, bensì attualità. Grazie alla Chiesa il tempo presente è l'ultimo tempo che non comporterà un altro tempo di salvezza diversamente strutturato e di specie nuova. Siamo in piena storia santa, continuazione dei *mirabilia Dei* nell'Antico e nel Nuovo Testamento ed è proprio la Chiesa - che non è semplicemente un momento dello sviluppo storico ma il suo principio di unità - a evitare il rischio che la storia si riduca alla mera storicità dell'uomo. Se, per Jean Daniélou, il tempo del cristianesimo è qualitativamente segnato dall'intersezione di presente e futuro, è altrettanto chiaro che è la storia santa a costituire, in realtà, la storia totale, all'interno della quale si situa la storia profana. Il cuore della sua teologia della storia consiste, tuttavia, nell'intendere la storia come profezia, con una continua tensione escatologica.

Il percorso seminariale si concluderà con la stesura di un elaborato scritto.

## Bibliografia

DANIELÉLOU J., *Saggio sul mistero della storia*, Morcelliana, Brescia 2012.

ID., *Dio e noi*, Bur Rizzoli, Milano 2009.

ID., *Il Mistero della salvezza delle Nazioni*, Morcelliana, Brescia 1966.

ID., *Il Mistero dell'Avvento*, Morcelliana, Brescia 1966.

PASQUALE G., *La teologia della storia della salvezza nel secolo XX*, Dehoniane, Bologna 2002.

# CORSO DI PERFEZIONAMENTO

## EBRAICO BIBLICO 2

PROF. GASTONE BOSCOLO

ISTA001: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di offrire una maggiore padronanza della grammatica e sintassi ebraica; di ampliare il proprio vocabolario ebraico e la conoscenza degli strumenti di lavoro. Lo studio si concentrerà sulla morfologia e sintassi della prosa ebraica. Speciale attenzione sarà dedicata al sistema verbale ebraico, che verrà spiegato con riferimento ai concetti di tempo, aspetto e modalità. Si analizzeranno le forme verbali di modo finito (qatàl e wayyiqṭòl, yiqṭòl e weqatalti) e loro distribuzione nelle frasi indipendenti e dipendenti. Verranno studiate anche alcune caratteristiche semantiche del lessico ebraico e la distinzione tra uso letterale e figurato delle parole ed espressioni ebraiche.

Il corso consiste in lezioni interattive con piccoli test settimanali. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nell'analisi e traduzione di testi studiati in classe; includerà anche un breve testo non studiato prima.

### Bibliografia

DEIANA G. - SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 1992<sup>3</sup>.

ELLIGER K. - RUDOLPH W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983.

ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario di Ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

